

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL COMMENTO

La Tunisia che ci vende energia, si tiene i migranti

Vincenzo Di Stefano

Si inserisce in un complesso sistema di intese e scambi, il progetto «Elmed» che comporterà la realizzazione di un cavodotto di 220 chilometri che porterà in Sicilia l'energia prodotta dalla Tunisia. È uno dei pilastri degli accordi di collaborazione tra l'Unione europea e il Paese magrebino, con una postilla fondamentale: la cooperazione economica in cambio di un aiuto, da parte del governo Saied, a frenare la fuga dei giovani tunisini verso l'Italia (all'occorrenza, anche con metodi spicciativi). Non a caso quell'accordo ricevette la spinta interessata dell'esecutivo Meloni. In ossequio al grande piano di riconversione, l'energia prodotta in Tunisia sarà «pulita»: ottenuta cioè con impianti eolici e fotovoltaici. Ne avranno giubilo le tante anime candide che sognano un mondo finalmente decarbonizzato. Per loro l'ideale sarebbe quello in cui vivevano i bisnonni, senza luce e gas. Una volta terminata, l'opera renderà superflue le otto centrali termoelettriche siciliane, che vanno a gas e olio combustibile. A rischio ci sono quindi un migliaio di posti di lavoro. Ma in fondo, a chi importa? Almeno i tunisini se ne staranno a casa loro piuttosto che bighellonare nei centri storici di città grandi, medie e piccole. E poi, è risaputo: la transizione energetica non è mica un pranzo di gala...



IL FATTO. Dal Paese magrebino partirà il cavo sottomarino che approderà a Selinunte Energia elettrica dalla Tunisia

Opera da 850 milioni di euro. Consentirà un approvvigionamento costante

Benedetto Caruso

La Sicilia, l'Italia, l'Unione europea acquisteranno energia dal Nord Africa, in particolare dalla Tunisia. Dopo Algeria e Libia, dai quali viene importato gas, la Tunisia è il terzo Paese magrebino a diventare fondamentale per l'approvvigionamento energetico del vecchio continente. A consentire il progetto (denominato «Elmed») sarà la realizzazione di un cavo sottomarino lungo oltre 200 chilometri, che sarà posato ad una profondità massima di 800 metri e che richiederà un investimento totale di 850 milioni di euro, parte dei quali coperti da fondi europei. Il cavo sarà realizzato da «Terna» (la società che gestisce la rete di trasmissione elettrica italiana) e dalla «Steg» (la so-



cietà tunisina di elettricità e gas). Il cavo partirà dalla stazione elettrica tunisina di Mlaabi e arriverà a Selinunte, da dove percorrerà altri 18 chilometri fino a Partanna, dove verrà realizzata la cabina di conversione. «Terna» riceverà dall'Unione europea un finanziamento da oltre 300 milioni di euro. I paesi nordafricani come la Tunisia vengono considerati poli di produzione ed esportazione di elettricità da fonti rinnovabili: oltre a poter contare su un'ottima ventosità ed esposizione solare, sono anche geograficamente vicini al mercato europeo. Le attività di realizzazione del progetto sono state autorizzate dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Nelle scorse settimane è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Regione e «Terna». Quest'ultima sborserà un milione di euro per le opere di compensazione ambientale.



Il progetto «Elmed» secondo il vignettista Pino Terracchio

LA SCELTA. La cittadina è tra le cinque finaliste. La decisione a Roma il 30 ottobre Capitale dell'arte? Gibellina ci prova

Gibellina è tra i cinque comuni finalisti per la candidatura di «capitale italiana dell'arte contemporanea». La giuria, presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, e composta da Sofia Gnoli, Walter Guadagnini, Renata Cristina Mazzantini e Vincenzo Santoro, ha scelto i cinque progetti finalisti dopo aver esaminato le ventitré candidature pervenute. Alla fase finale accedono, oltre alla cittadina beliciana, Carrara, Gallarate, Pescara e Todì. «Portami il futuro» è il titolo del progetto di candidatura di Gibellina. I comuni selezionati saranno convocati a Roma il 25 ottobre per le audizioni pubbliche. Sarà l'occasione per ogni città di il-

lustrare nel dettaglio il proprio progetto agli esperti che dovranno valutarli. Entro il 30 ottobre, la giuria proporrà al ministro della Cultura, Alessandro Giuli, la candidatura ritenuta più idonea ad essere insignita del titolo di «capitale italiana dell'arte contemporanea» per il 2026. Il Comune vincitore riceverà un finanziamento di un milione di euro per la realizzazione delle attività previste nel dossier di candidatura. L'iniziativa del Ministero si affianca alle già esistenti «capitale italiana della cultura» e «capitale italiana del libro». Soddisfazione per questo primo risultato ha espresso il sindaco Salvatore Sutera.

TERRITORIO

Il lago Trinità di Delia potrebbe essere svuotato



La diga, costruita negli anni '50 e mai collaudata, non si sa se può resistere ad un terremoto. Rimpallo di responsabilità. (A PAGINA 6)

FabrizioCar
FIAT Jeep FIAT
ROTTAMAZIONE FINO A
€ 13.750
NUOVO KM.0
Buongiorno Bella Gente
MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115
Info: 0923933608 - Fax 0923673349
Cell: 3386334007

RISTORANTE
EGESTA
MARE
www.ristoranteegestamare.it
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)
☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

DAL 1972
FARMACIA
ALECI
dr Salvatore Aleci
SALEMI
via A. Lo Presti, 245
☎ 0924 64363
Sabato sempre aperta
Lunedì aperta dalle 8.30 alle 13.30
e nel turno tutto il giorno

Territorio: Pag. 4
Strade provinciali, è un disastro senza fine

Salemi: Pag. 8
Risse tra extracomunitari, è allarme sociale

Vita: Pag. 10
Trasporto, le domande per il rimborso

Calatafimi: Pag. 11
Variazioni al bilancio, soldi per strade e scuole

Gibellina: Pag. 12
No al campo fotovoltaico davanti al museo

Santa Ninfa: Pag. 13
La segretaria Sala: «Stima nei miei confronti»

Partanna: Pag. 14
Niente risarcimento per un ex dirigente

Camporeale: Pag. 16
«Borghi dei tesori» e l'omaggio a Pollari

TANTARO ENERGIA S.r.l.
energy
Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO
CALATAFIMI SEGESTA Ctr. Granatello Tel. 0924 955199 BAR DEPOSITO CARB. AGRICOLO
CASTELVETRANO Via Marinella di Selinunte Tel. 0924 924303 GPL - METANO
PARTANNA Via F. Caracci Tel. 0924 924303 BAR
Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)
info@tantaroenergia.com ☎ 0924 1910687

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO

0924.906057 - 393.9912529

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.322231

Belice cè

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspard Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIX n. 8 - Ottobre 2024

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione giovedì 10 ottobre 2024

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in questo
giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
esplicitamente autorizzate
dall'editore

MAZARA DEL VALLO

Vinci per l'ufficio tributi La Marino resta dirigente



Un nuovo funzionario ha preso possesso del suo ufficio al servizio tributi del Comune di Mazara del Vallo: si tratta di Michele Vinci, assunto a tempo indeterminato con il ruolo di «istruttore direttivo contabile» attingendo ad una graduatoria preesistente del Comune di Marsala, dove il funzionario aveva partecipato ad un concorso nel 2023. Vinci vanta un'esperienza burocratica proprio nell'ente lilybetano. L'assunzione rientra in una procedura spesso utilizzata da molte amministrazioni per accelerare le procedure di copertura di posti vacanti. Nel frattempo il sindaco Quinci ha confermato, quale dirigente del settore finanziario del Comune, Maria Stella Marino, che continuerà quindi a guidare l'area che si occupa di tributi e gestione delle risorse finanziarie. Il suo incarico dirigenziale è stato prorogato per ulteriori tre anni.

Salvatore Vultaggio

SAMBUCA. La pronuncia del Cga stravolge l'esito

Consiglio comunale, sindaco senza la maggioranza Confermata sentenza Tar: otto seggi all'opposizione

Cambia la maggioranza consiliare a Sambuca. Il Consiglio di giustizia amministrativa ha infatti confermato la sentenza del Tar Sicilia (che lo stesso Cga aveva provvisoriamente «congelato» in attesa del suo pronunciamento), stravolgendo così la composizione del Consiglio comunale uscito dalle elezioni del maggio 2023. Il sindaco Cacioppo perde quindi la maggioranza in aula: il suo gruppo scende da otto a quattro consiglieri (una situazione identica a quella di Santa Ninfa). L'opposizione della lista «Siamo Sambuca» diventa invece maggioranza, raddoppiando il numero di seggi: in aula entrano Margherita Anna Maggio, Gianfranco Bonsignore, Giorgio Gulotta e Cristina Coniglio, rimasti inizialmente fuori.

Dopo le elezioni del maggio 2023, i candidati della lista «Siamo Sambuca», che avevano sostenuto la corsa a sindaco dello sconfitto Sario Arbis, avevano presentato ricorso alla giustizia amministrativa per il riconteggio delle schede. Dopo una serie di verifiche in una delle due sezioni cittadine, la numero 2, è emerso che quella lista aveva ottenuto più voti di



quanti gliene erano stati originariamente assegnati nelle operazioni di scrutinio, riuscendo così a superare per un voto la soglia del 50 per cento, che consentiva di conquistare la maggioranza dei seggi. Pur avendo ricevuto meno voti di lista, il sindaco Cacioppo era stato eletto grazie al meccanismo del voto disgiunto. Il Cga, contestualmente, non ha accolto il ricorso presentato dalla lista che sostiene il sindaco, che sollecitava un riconteggio delle schede anche in altre sezioni elettorali, tra cui la numero 3, dove era stata segnalata una discrepanza analoga a quella della sezione 2. Il Consiglio comunale, con la precedente composizione, aveva eletto presidente Felice Guzzardo. L'opposizione ne ha chiesto le dimissioni per poter procedere ad una nuova votazione che rispecchi la nuova maggioranza consiliare. Guzzardo ritiene però legittima la sua elezione.

VITA

Autobotte messa a nuova Dalla Regione 30mila euro



Le scarse piogge degli ultimi mesi e l'esiguo accumulo di acqua negli invasi, hanno indotto nei mesi scorsi il governo regionale a dichiarare lo stato di crisi idrica. Al contempo la Giunta Schifani ha stanziato delle somme specifiche per consentire di rendere funzionanti ed efficienti le autobotti comunali, laddove ce ne fosse la necessità sulla base delle richieste avanzate dagli enti locali. Il Comune di Vita aveva quindi richiesto un contributo per ripristinare la funzionalità della propria autobotte, ottenendo in estate un finanziamento di 30.400 euro. «Intercettando questo finanziamento per l'emergenza idrica - sottolinea l'assessore alla Protezione civile, Rosario Calderaro (nella foto) - il Comune di Vita si è dotato di un mezzo che sarà molto utile alla collettività, ripristinando in questo modo, dopo diversi anni, un servizio di grande importanza».

CASTELLAMMARE

«Manca la trasparenza» Associazione denuncia



L'anomalia la segnala l'associazione «Pro Castellammare del Golfo». Riguarda la sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet del Comune. In base ad una legge del 2013, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a gestire sui propri siti web, tale sezione, all'interno della quale vengono pubblicate specifiche informazioni: consulenti e collaboratori, incarichi, personale, bandi di concorso, attività e procedimenti, bandi di gara e contratti, sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, i bilanci, i controlli e i rilievi sull'amministrazione. La sezione, denuncia l'associazione, «è totalmente vuota e priva di qualunque contenuto». Una situazione che, secondo il sodalizio, «oltre a rendere il Comune passibile di sanzione, è anche una concreta mancanza di trasparenza nei confronti dei cittadini e dei terzi in generale».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA *Sammartano*

SuperEnalotto distributore H24

LOTTO Gratifica Vinci!

Acquista su Amazon.it, Paga in Contanti nel Punto Vendita più vicino

IQOS PARTNER SALEMI

WESTERN UNION MONEY TRANSFER

Punto Digitale ATTIVAZIONE FIRMA DIGITALE SPID & PEC

Punto Digitale

Visura camerale ordinaria ditta individuale	€ 15
Visura camerale ordinaria società	€ 17
Visura camerale storica ditta individuale	€ 17
Visura camerale storica società	€ 18
Certificato Camerale	€ 25
Visura Catastale	€ 15
Visura Protesti	€ 15

SAMMARTANO TABACCHERIA

Spedizioni e Servizi *sammartano*

SALEMI - C/da Gorgazzo, 236 ☎ 0924.995802/360.870896 @rivenditaSammartano_rivendita_sammartano_0012

3G S.n.c.

di Mazarese G.
Laudicina G. e
Pumo A.

**LAVORAZIONE DI INFISSI
IN FERRO ED ALLUMINIO**

CALATAFIMI SEGESTA - C.da Tuffo Rosso
www.3ginfissicalatafimi.it
info@3ginfissicalatafimi.it
3791884734 ☎ 0924. 952233

seguici

SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.p.A.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

**NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO**
piccole e grandi aziende, uffici...

**RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE**

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

DAL 1972



FARMACIA
ALECI
dr Salvatore Aleci

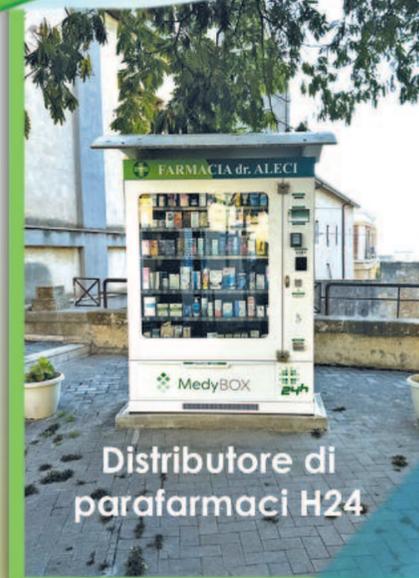
SALEMI
via A. Lo Presti, 245

0924 64363

Sabato sempre aperta
Aperta il lunedì dalle 8.30 alle 13.30
e nel turno tutto il giorno



- ✦ Omeopatia
- ✦ Cosmesi
- ✦ Veterinaria
- ✦ Puericoltura
- ✦ Ortopedia
- ✦ Erboristeria
- ✦ Prodotti per celiaci e azotemici
- ✦ Sistema BLOMDAHL per le forature contemporanee dei lobi



Distributore di parafarmaci H24



UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE
INNOVATIVO ED EFFICACE



Dopo la maturità è il momento cruciale per decidere il percorso universitario e il futuro

Il Polo Mediterraneo eCampus ha un'ampia gamma di corsi di laurea e piani di studio innovativi

vieni per avere informazioni sulle agevolazioni e tutoraggio, e ricevere consigli personalizzati per la tua scelta universitaria

Esperti di orientamento e formazione ti guideranno a scegliere il percorso universitario in modo consapevole e, soprattutto, in modo coerente con interessi, attitudini personali e prospettive lavorative

Infoline
333 9515122

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI

polomediterraneo@gmail.com
www.polomediterraneoecampus.com

L'Università online vicina a te

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS



5 FACOLTÀ - 67 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME

TERRITORIO. I comuni interni della Valle del Belice sono quelli in cui la viabilità presenta maggiori problemi

Strade provinciali, è un disastro senza fine

Collegamenti difficili con lo scorrimento veloce Palermo-Sciacca e con i centri più lontani

Le strade provinciali che uniscono Camporeale con il territorio circostante sono in pessimo stato. Lo sono state da sempre. Nonostante le ripetute sollecitazioni del sindaco Luigi Cino, non si riesce ad avere un manto stradale in buono stato per una normale circolazione degna di questo nome. Non parliamo poi delle strade interpoderali ormai ridotte a trazzere. La strada provinciale 20 unisce Camporeale con lo scorrimento veloce Palermo-Sciacca, che è la strada statale 624, dove ci si immette allo svincolo di Zabbia e dopo 35 chilometri si raggiunge il capoluogo. Nel rettilineo della Pernice, al Ponte delle Cinque luci, alle Serpi bisogna scansare a ginkana le buche, mentre in prossimità dell'entrata del paese bisogna andare a passo d'uomo perché la strada diventa ondulata per il terreno franso sottostante. Invece, sempre nella provinciale 20, all'uscita del paese la carreggiata si restringe ed è delimitata dal nastro bianco-rosso per indicare il pericolo perché è crollato il muretto del ponte.



Sopra e a destra le condizioni delle strade provinciali interne

La provinciale 20 che da Camporeale continua verso il bivio Guglia per raggiungere Poggioreale e Salaparuta, è resa impraticabile a causa dei cedimenti anche dei gradoni della carreggiata. La provinciale 106, detta «del

Rattoppata la 46 per Gallitello, che però, dopo le recenti piogge è stata invasa dal fango scivolato dai terreni sovrastanti. Pericolosa frana sulla 18 per Alcamo

Cancelliere», che unisce il paese con lo scorrimento veloce in contrada Montagnola, in contrada Bocadorzo presenta un lungo tratto da montagne russe sempre per il terreno franso oltre alle solite buche. Tranne nell'ultimo tratto, ultimamente è stata rattoppata la provinciale 46 per Gallitello che però, dopo il bivio per Sirignano, con le recenti prime piogge è stata invasa dal fango scivolato dai terreni sovrastanti e che potrebbe rimanervi tutto l'inverno se non verrà rimosso e, di conseguenza, verrebbe bloccato



il transito. La provinciale 18 per Alcamo, proprio all'uscita del paese presenta una profonda frana che ha portato giù in basso mezza carreggiata ormai da alcuni anni. L'unico intervento effettuato è stato di delimitarla, sempre con il nastro bianco-rosso, per evitare di precipitarvi dentro soprattutto da parte dei forestieri che vengono per la prima volta nel paese. Oltre alla manutenzione ordinaria, come eliminare almeno le buche, cioè le cosiddette «scaffie», le strade avrebbero bisogno di interventi risolutivi come le palizzate a monte delle frane e i drenaggi in pietra libera in basso. Nei tratti invasi dal fango bisognerebbe innalzare dei muri di sostegno più alti, pulire le cunette da rovi e canneti, ordinare agli agricoltori di non arare fino al limite della strada.

Camporeale è un paese agricolo con più di dieci aziende enologiche che imbottigliano vino, con tre oleifici, sementifici, un'azienda per la passata di pomodoro, un mulino: tutte attività che hanno necessità di collegamenti efficienti e di infrastrutture moderne che sono alla base dello sviluppo economico e del progresso sociale. Ma di tutto questo non importa nulla all'ex Provincia, oggi detta «Città metropolitana di Palermo». Le strade interpoderali di campagna, una volta dette consortili o comunali, sono in totale abbandono. In inverno è una impresa raggiungere le proprie aziende agricole nelle contrade di Torretta, Curbici, Vallefondi, Fargione e altre ancora. Non basta inviare pec e raccomandate o telefonare.

Il sindaco Luigi Cino, insieme a tutto il Consiglio comunale, maggioranza e minoranza, dovrebbero manifestare tutti i giorni o ogni settimana davanti alla sede istituzionale della Città metropolitana di Palermo (la ex Provincia appunto) per la quale Camporeale è come se non esistesse. (g.s.)

CAMPOBELLO

Dieci gli spettacoli Teatro, il cartellone



Un cartellone variegato: è quello che a Campobello di Mazarza ha promosso la «Quintosol production», con la direzione artistica di Piero Di Stefano e Giacomo Maltese e il patrocinio dell'amministrazione comunale. Dieci spettacoli di teatro, musica e cabaret che vedranno protagonisti diversi artisti di rilievo nazionale, come Luisa Corna, attrice e cantante, che aprirà la rassegna il 29 novembre con lo spettacolo «Donne di cuori», omaggio alle grandi interpreti della musica italiana. Sul palco ci saranno altri nomi importanti: dall'attrice comica Emanuela Aureli ai cabarettisti Giovanni Cacioppo e Manlio Dovi, passando per il chitarrista romano Giandomenico Anellino, che chiuderà la rassegna il 26 aprile, con «Meraviglioso», omaggio a Domenico Modugno. In programma anche la rappresentazione di «Misericordia e nobiltà» del gruppo «Teatro 76», il musical «La voce del padrone», omaggio a Franco Battiato scritto da Davide Scibilia, e poi «Sacro natale» con il tenore Pietro Mazzocchetti; «Totò principe del teatro» con Umberto Del Prete; e «Recital» con Gianfranco Januzzo. «Continuiamo a puntare sulla cultura – sottolinea il sindaco Giuseppe Castiglione – perché è dalla cultura che parte la rinascita di Campobello. La riapertura di questo teatro – aggiunge Castiglione – ha rappresentato un momento di gioia per la nostra comunità ed è stata anche il simbolo della rinascita socio-culturale tanto auspicata». (Nella foto in alto il sindaco Castiglione con il direttore artistico Di Stefano)

CULTURA. Presentato il documento «identitario» con le azioni previste dal network per il prossimo quadriennio

Il piano programmatico della Rete museale belicina

Il nuovo piano programmatico quadriennale della Rete museale e naturale belicina è stato presentato nel corso della seconda edizione del «Belice ArtBook festival». Il piano, come sottolinea il presidente Giuseppe Maiorana, «si configura come un documento fortemente identitario e legato allo sviluppo e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di tutta la Valle». Maiorana ha esposto il documento programmatico durante il talk tematico che si è tenuto il 28 settembre nella biblioteca «Nino Cordio» di Santa Ninfa, dove per l'occasione erano presenti i membri del direttivo (nella foto) ed i rappresentanti dei comuni soci della Rete, con l'obiettivo di condividere con loro, ma anche con gli «attori» locali e con quelli con cui sono state attivati protocolli di intesa, un percorso di costruzione e attuazione di una Rete museale e naturale «sempre al passo con i tempi». Il documento che pianifica le attività previste nel prossimo quadriennio per il network che unisce musei, luoghi di cultura, riserve natu-



rali e parchi archeologici tra le province di Trapani, Agrigento e Palermo, è sviluppato lungo alcune macro-aree di intervento: «Valorizzazione e promozione», «Formazione e educazione», «Progettazione» e «Innovazione». Per i prossimi quattro anni la Rete sarà chiamata a giocare un ruolo cruciale nel canalizzare le energie creative, favorendo si-

nergie tra il contesto culturale, il sistema imprenditoriale e il territorio. Per garantire continuità e slancio al percorso di rilancio della Rete, sarà indispensabile valorizzare ulteriormente il patrimonio storico, artistico e culturale, non solo preservando quanto esiste, ma promuovendo una sua reinterpretazione in chiave contemporanea. Nel corso del prossimo quadriennio, inoltre, la rete si propone di avviare ulteriori strategie di valorizzazione dei beni materiali e immateriali raccolti nei musei e nei luoghi culturali della Valle del Belice, in stretta collaborazione con la Rete delle biblioteche di Trapani, e con la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali. In questo senso, sarà opportuno riorganizzare la realtà associativa attraverso una nuova governance, al fine di offrire maggiore supporto ai musei della Rete, anche attraverso la realizzazione di un «Osservatorio dei musei, delle riserve e dei luoghi della cultura». Uno strumento che avrà lo scopo di monitorare gli standard gestionali delle realtà presenti nel territorio.

NUOVA CARROZZERIA
Auto Nolo
2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

SNACK di Aquanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

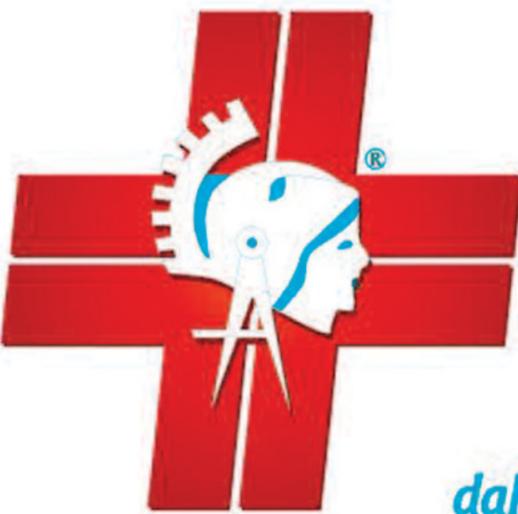
SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882



spazi**relax**
wellness solutions

scopri come averla **GRATUITAMENTE**

dal 1832
ORTOPEDIA
Dott. Gianluca Galante



MARSALA

VIA M. GANDOLFO, 10/12/14

 **0923.719532**

Dal 1832 facciamo solo Ortopedia

TERRITORIO. La diga, costruita negli anni '50 e mai collaudata, non si sa se può resistere ad un terremoto

Il lago Trinità potrebbe essere svuotato

Rimpallo di responsabilità tra Ministero delle Infrastrutture e Regione sulle competenze

La notizia ha dell'incredibile: la diga Trinità di Delia rischia la chiusura. Il bacino idrico artificiale che ricade nel territorio di Castelvetro, realizzato tra il 1954 e il 1959 dall'Ente di sviluppo agricolo, non solo è sempre stato sottoutilizzato a causa del mancato collaudo, ma adesso potrebbe addirittura essere svuotato. Il che, in una fase di grave crisi idrica quale l'attuale, suonerebbe come una autentica beffa per gli agricoltori del comprensorio che attingono all'invaso per l'irrigazione dei loro terreni. E a maggior ragione sarebbe una beffa considerato che nel Fondo di sviluppo e coesione sono previsti due corposi finanziamenti: uno per la manutenzione straordinaria della rete irrigua nella conca del fiume Delia per quasi tredici milioni di euro (12.801.651 per la precisione); e un altro per l'adduzione e la distribuzione nel comprensorio irriguo della diga per quasi quattro milioni (per l'esattezza 3.887.654 euro). Somme stanziare proprio per venire incontro alle esigenze degli agricoltori locali e agevolare la pro-



Sopra e a destra il lago Trinità di Delia

duzione agricola del vasto comprensorio che da Castelvetro, passando per Campobello di Mazara, arriva fino a Mazara del Vallo.

La situazione

La minaccia arriva dal Ministero delle Infrastrutture, che ha di fatto affidato la Regione, chiamata ad ottemperare alla messa in sicurezza dell'invaso. Per la diga, non essendo appunto mai stata collaudata da un punto di vista sismico, viene autorizzato un riempimento parziale, fino ad una quota in altezza di 65 metri. Nel momento in cui si su-

pera tale soglia, l'invaso, per ragioni di sicurezza, deve essere parzialmente svuotato con l'apertura delle paratie che fanno confluire l'acqua in eccesso nel fiume Delia (che nasce come fiume Grande e poi diventa Arena quando entra nel territorio di Mazara, dove sfocia). Il volume di acqua previsto è quindi di otto milioni di cubi. Ma se la diga fosse collaudata, potrebbe contenerne molti di più. La sua capacità di invasore è infatti più del doppio: 17 milioni e mezzo di metri cubi. Sufficienti, molto probabilmente, a garan-

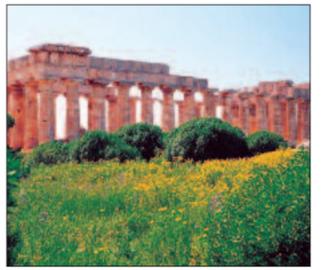


tire l'irrigazione dei terreni agricoli della zona. Anche in periodi prolungati di siccità come l'attuale. I terreni irrigati a valle si estendono per oltre quattromila ettari. Mentre ulteriori tremila ettari vengono irrigati grazie a condotte realizzate negli anni '70 con un finanziamento della Casas per il Mezzogiorno. Ministero e Regione si rimpallano le responsabilità. I tecnici del Dipartimento Acque (competenti per la manutenzione e la sicurezza degli invasi) non lo dicono apertamente, ma fanno trapelare a mezza bocca che la diga è considerata pericolosa. Gli agricoltori ovviamente non vogliono sentire scuse accampate dalla burocrazia. E chiedono, legittimamente, risposte. Le avevano chieste, poco prima dell'estate, anche le organizzazioni di categoria:

Confasai, Copagri, Fedegrabri, Fna, Confagri-cultura, sono stati tra i primi a denunciare lo stato di abbandono delle dighe: non solo di quella di Delia, ma anche della Rubino. «A distanza di sei anni dalla limitazione di invasore – avevano denunciato – nulla o poco è stato fatto, se non l'imposizione di limitazioni nell'immagazzinamento delle scarse acque piovane del territorio servito». Qualcuno ha segnalato poi l'anomalia dell'abbassamento del livello di riempimento dell'invaso dopo i lavori di manutenzione effettuati nel 2022. Prima il riempimento arrivava al 64 per cento; dopo i lavori paradossalmente è sceso. Misteri che sembrano non avere soluzioni, in un rimpallo di competenze che ha pochi eguali. A cui s'aggiunge, probabilmente, la paura della firma. Alla fin fine, infatti, nessuno si prende la responsabilità di firmare qualche deroga. Nel frattempo, per dare qualche risposta agli agricoltori locali, si pensa di autorizzare l'uso irriguo delle acque reflue del depuratore di Castelvetro.

TURISMO

Gac «Il sole e l'azzurro»
Si presentano i progetti



Un investimento da 300 milioni di euro. Interesserà il territorio dei comuni trapanesi e agrigentini che fanno parte del Gac per la pesca «Flag – Il sole e l'azzurro» (si tratta di Castelvetro, Campobello di Mazara, Menfi, Sciacca, Ribera, Cattolica Eraclea, Montallegro, Siculiana, Realmonte e Porto Empedocle). Il Gruppo di azione costiera (oltre agli enti pubblici ne fanno parte diverse aziende del territorio) ha l'obiettivo di rafforzare la competitività delle zone di pesca, promuovendo la pescaturismo e l'ittiturismo. A sviluppare il progetto che mira ad attingere a fondi provenienti da diversi programmi comunitari è la «Cisa consulting» di Stradella (in provincia di Pavia). La strategia del Gac non è dissimile da quella dei Gal: la differenza consiste nel fatto che i Gac sono rivolti ai territori costieri, mentre i Gal sono riservati essenzialmente a quelli interni. Mentre i primi infatti valorizzano le risorse legate alla pesca e al turismo costiero, i secondi puntano prevalentemente sull'agricoltura e sul turismo enogastronomico dei piccoli borghi. I comuni facenti parte del Gruppo di azione costiera stanno predisponendo le schede tecniche con i progetti da presentare. L'obiettivo dichiarato è quello di intercettare risorse economiche per 300 milioni di euro. La fase cosiddetta «di fattibilità» dei progetti sarà completata entro l'anno. Nel primo semestre del 2025 si passerà invece alla fase attuativa dei piani. (Nella foto, il tempio di Hera a Selinunte)

Benedetto Caruso

ISTRUZIONE. Torna il progetto (sarà triennale) di Unicef e Ministero

A scuola per i diritti dell'infanzia

Un campionario di novità: le propone il progetto «Scuola amica» dell'Unicef, a partire dal nuovo programma, «Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza», che sarà implementato a partire dall'anno scolastico in corso e sarà valido per tre anni. L'Unicef Italia e il Ministero dell'Istruzione, in sinergia, ne promuoveranno i contenuti grazie al contributo degli Uffici scolastici regionali e degli Ambiti territoriali, della Consulta degli studenti e del Comitato provinciale per l'Unicef di Trapani, di cui è presidente Mimma Gaglio (nella foto con il responsabile scuola Anto-



nio Barone).

Gli obiettivi consistono «nel realizzare un'esperienza di scuola basata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in cui tutti i soggetti coinvolti siano consapevoli dei propri diritti, vivano un ambiente che li promuove e li tutela e siano in grado di sviluppare azioni di promozione degli stessi dentro e fuori la scuola». Un

percorso, quindi, di educazione ai diritti che coinvolga tutti gli attori dell'esperienza educativa e della comunità educante, in linea con le indicazioni contenute nelle linee-guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole iscritte verranno invitate a partecipare ad incontri di informazione e formazione promossi dall'Unicef, anche on line tramite la piattaforma «Sofia».

CASTELVETRANO. Lavori per diciassette mesi

Rete fognaria a Triscina

La borgata costiera di Triscina, frazione di Castelvetro, avrà la rete fognaria. I lavori sono iniziati nelle scorse settimane. In questo modo, finalmente, come sottolinea il subcommissario nazionale per la depurazione, Toto Cordaro, «un luogo di grande attrazione turistica e di importanti prerogative ambientaliste, sarà dotato di un'infrastruttura fondamentale». I lavori dureranno quasi un anno e mezzo (diciassette mesi per la precisione). La rete fognaria servirà un'utenza di 26mila abitanti (tanti sono coloro i quali hanno una casa, prima o seconda, a Triscina). Ad ese-

guire i lavori (il costo è 13.811.672 euro) è l'Associazione temporanea di impresa «Comer costruzioni meridionale» di Santa Venerina (Catania). L'intervento prevede la suddivisione dell'area da servire in nove bacini. Ciascuno di questi è costituito da una rete tubata per la raccolta dei reflui che, tramite un impianto di sollevamento, confluiranno in una vasca di raccolta e quindi al depuratore comunale di via Errante Vecchia. Il sistema di collettamento è composto da un impianto di sollevamento con tubazioni che si sviluppano per otto chilometri e mezzo. Forse, insomma, è la volta buona.

RIVENDITA TABACCHI
DI ANTONY BAVETTA

IL GIOCO DEL LOTTO AST Gratta Vinci! PayPal EURO JACKPOT

VINCICASA

Sisal Super Enalotto glo PUNTO VENDITA E ASSISTENZA

Million DAY postepay 10e LOTTO

winforLife! WIND Poste mobile vodafone TIM 3

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE
SALEMI - via San Leonardo, 23 Tel/Fax 0924.64998

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI
TEL. 320.7692213 335.6622070
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE UFFICIALE **AVON TYRES**



FRANTOIO ORO DI SICILIA

GIBELLINA - C/da Salinella, Sp. 37 snc

- ◆ Estrazione a FREDDO di olio d'oliva per conto terzi **Convenzionale, BIO e IGP.**
- ◆ Servizio di stoccaggio olio con cisterna dedicata.
- ◆ Filtraggio e brillantatura.
- ◆ Imbottigliamento e confezionamento in diversi formati.
- ◆ Etichettatura.
- ◆ Stoccaggio merce pronta.



Tel. 327 0514283 - 339 5787600 - 338 2470821

**PUNTO DI RACCOLTA OLEIFICIO DAGALA DELLA DONNA - POGGIOREALE (TP)
SVINCOLO SCORRIMENTO VELOCE POGGIOREALE**



**ESTRAZIONE
A FREDDO**

SALEMI. In aula consiliare l'interrogazione di Dario Verde (gruppo misto): «Occorre preservare la sicurezza»

Risse tra extracomunitari, è allarme sociale

L'assessore Cascio: «Già incontrati sia il questore che il comandante dei carabinieri per i controlli»

La questione della sicurezza urbana è stata al centro del dibattito consiliare nell'ultima seduta dell'assemblea civica. A porre l'accento sul tema dei tanti extracomunitari che bighionano in pieno centro, spesso protagonisti di episodi di cronaca nera (ultimo in ordine di tempo la maxi-rissa del 19 settembre), è stato, con una interrogazione, il consigliere del gruppo misto Dario Verde. Dopo aver premesso che il gruppo di cui fa parte assieme ad Adelaide Terranova «è favorevole all'accoglienza, ma preservando la sicurezza, la vivibilità e il decoro», Verde ha ricordato che «alcuni extracomunitari vivono in condizioni di estremo degrado in immobili abbandonati del centro storico», chiedendo quindi quali iniziative abbia preso o intenda prendere l'amministrazione per garantire la sicurezza di tutti. «Ho peraltro ricevuto segnalazioni da alcuni cittadini – ha sottolineato il consigliere – per la presenza di extracomunitari spesso ubriachi o drogati che in-fastidiscono anziani e minori». Per l'amministrazione ha



Una veduta di Salemi; a destra l'assessore Lorenzo Cascio

risposto l'assessore al centro storico (ha anche la delega all'urbanistica e alla polizia municipale) Lorenzo Cascio, che ha ricordato che già all'indomani dell'insediamento dell'amministrazione c'è stato in incontro con il que-

La Terranova chiede interventi per il cimitero nuovo: «Bisogna realizzare un parcheggio che sia adeguato». E propone: «Si espropri un'area in contrada Cuba»

store, nel corso del quale «sono state rappresentate le criticità presenti nel territorio». Inoltre, ha aggiunto Cascio, «ci sono stati diversi incontri con il comandante della stazione dei carabinieri», mentre, per ciò che riguarda gli immobili del centro storico, «abbiamo dato indicazioni alla polizia municipale per identificare gli occupanti. Le relazioni sono state portate all'attenzione degli organi competenti per gli eventuali provvedimenti di loro competenza». Per Cascio «occorre distinguere tra coloro che si trovano rego-



larmente nel territorio e coloro che invece regolari non sono». Per il resto ha ricordato che «sono stati forniti indirizzi per la vigilanza ed il controllo del territorio» e che «è già stato programmato un ulteriore incontro con il questore». Come a dire che l'amministrazione Scalisi non sottovaluta affatto il problema.

Questione cimitero
Con un'altra interrogazione, stavolta di Adelaide Terranova, è stata posta la questione relativa al cimitero nuovo, «diffi-



Uno scorcio del cimitero

cile da raggiungere – ha sottolineato la consigliera – anche per via di una discesa ripida e pericolosa». In più, ha aggiunto, «non c'è neppure la possibilità di parcheggiare, se non in un piccolo spazio sterrato in cui è difficile e pericoloso fare manovra con l'automobile; uno spazio peraltro pericoloso, in quanto si affaccia su un dirupo totalmente privo di un muro di contenimento». Secondo la Terranova «bisognerebbe espropriare un'area dall'altro lato, nella contrada Cuba, per creare un parcheggio per i visitatori. I cittadini tutti, e soprattutto quelli più anziani – ha rimarcato la consigliera – hanno il diritto di poter visitare i propri cari defunti in sicurezza». Da ciò la richiesta di interventi che possono risolvere le criticità segnalate.

Anche in questo caso la risposta, per la Giunta, è stata affidata a Cascio, il quale, in modo stavolta lapidario, ha evidenziato che «non ci sono progetti esecutivi per il cimitero» e che comunque «l'amministrazione si impegnerà per il reperimento di fondi».

CAMPOREALE

«Servono interventi urgenti»
Mobilitazione per la viabilità



Una mobilitazione civica per chiedere interventi urgenti e lo stanziamento di risorse economiche per intervenire sulla strada statale 624 (la «scorritone veloce») Palermo-Sciaccia e sulle altre arterie che attraversano il territorio dell'Alto Belice e dello jato. S'è tenuta il 22 settembre ed ha coinvolto cittadini e associazioni locali dei comuni di Camporeale (nella foto lo svincolo sulla statale allagato dalla pioggia), San Giuseppe Jato, San Cipirello e Piana degli albanesi. Ad organizzare la mobilitazione è stato il comitato intercomunale «Viabilità», guidato da Federica Ciziceno. «Un presidio pacifico e civile per discutere dei problemi che da anni affliggono la viabilità delle nostre comunità», ha spiegato la Ciziceno. Le strade dissestate, con buche e voragini, sono spesso causa di incidenti e danneggiamenti ai veicoli, oltre a provocare, in alcune occasioni come i nubifragi, l'isolamento dei centri della zona. Sottolinea infatti la Ciziceno: «Le condizioni impraticabili delle strade ci rendono isolati e impediscono lo sviluppo economico e la possibilità di raggiungere i luoghi di lavoro in sicurezza». Il comitato chiede quindi interventi rapidi di manutenzione, la riapertura di tratti chiusi di alcune strade provinciali e il ripristino di vie alternative. Alla manifestazione hanno anche partecipato alcune organizzazioni e sigle sindacali, tra cui la Cgil di Palermo e la Uil del capoluogo, oltre ad associazioni come «Cittadinanzattiva» e al circolo dell'Anpi «Portella della ginestra» di San Cipirello.

Benedetto Caruso

CASTELVETRANO. Sono stati finanziati con i fondi dell'8 per 1.000

Lavori alla chiesa del Purgatorio

Il consolidamento e la messa in sicurezza delle superfici interne delle volte delle navate e delle cappelle laterali. Sono gli interventi di manutenzione che saranno effettuati nella chiesa del Purgatorio (nella foto), che si trova nel sistema delle piazze di Castelvetrano, dove nelle scorse settimane è stato aperto il cantiere co-finanziato con i fondi dell'8 per 1.000. L'intervento si è reso necessario dopo alcuni sopralluoghi effettuati all'interno dell'edificio di culto. I tecnici hanno infatti rilevato macchie di umidità nelle superfici interne delle volte e distacchi incipienti delle mo-



danature a stucco: tutti fenomeni riconducibili al cattivo funzionamento della copertura prima dell'ultimo risanamento effettuato nel 2020, anche in quella occasione con i fondi provenienti dall'8 per 1.000 alla Chiesa cattolica. L'edificio di culto è inserito nel pregevole contesto architettonico del sistema delle piazze. Fu costruito

per volontà del principe Diego d'Aragona, nello stesso sito in cui originariamente si trovava la vecchia chiesa di Sant'Eliogio retta dalla congrega del Purgatorio. La costruzione della chiesa nella forma attuale cominciò nel maggio del 1642, anno in cui si avviarono i lavori che comportarono il rifacimento e l'ampliamento del piccolo e originale edificio, e terminò nel 1664. Secondo il cronoprogramma dei lavori, il cantiere dovrà essere completato entro novembre. Il contributo dell'8 per 1.000 erogato è stato di 93mila euro, a fronte di una spesa ammissibile di 134mila euro.

SALEMI. Delibera passa con undici favorevoli

Approvate le variazioni

Un momento di convergenza parziale, il Consiglio comunale di Salemi l'ha sperimentato nella sua ultima seduta sulla delibera relativa alle variazioni di bilancio. Le variazioni erano finalizzate a dare copertura ad alcuni debiti fuori bilancio del settore affari sociali (per i quali sono presenti risorse accantonate del risultato di amministrazione e ulteriori per le quali è necessario attingere all'avanzo libero); ad applicare avanzo vincolato dei fondi per il terremoto per destinarlo all'acquisto di beni immobili da ristrutturare; e ad adeguare le

previsioni del piano dei costi del servizio rifiuti. Ad illustrare la proposta è stato l'assessore al Bilancio Leonardo Bascione. La delibera è quindi passata a maggioranza, con undici voti favorevoli: a quelli del gruppo che sostiene l'amministrazione si sono aggiunti i voti dei consiglieri del gruppo misto, Verde e Terranova. Gli altri due consiglieri di opposizione presenti, Giusy Spagnolo e Giusy Asaro, si sono invece astenuti, per via «della presenza di debiti fuori bilancio», come ha sottolineato la Spagnolo. I debiti passeranno comunque al vaglio dell'aula.

AUTOEMOTION S.R.L.

**VENDITA AUTO
NUOVE E USATE**

**NOLEGGIO BREVE - MENSILE
E LUNGO TERMINE**

**VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0**

**POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTI
SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19  393.5575506 (Andrea)

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA



C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

DIVANO MILANO

3 POSTI MIS. 191L X 92P X 95H CM.
2 POSTI MIS. 155L X 92P X 95H CM.
DISPONIBILE IN 3 COLORI

3+2

COMBO

579€

PRONTA CONSEGNA

PROMO DAL 11 AL 27 OTTOBRE 2024

(Trasporto, montaggio esclusi)
salvo esaurimento scorte
la promo è valida solo
per la combinazione
dello stesso colore.



CASTELVETRANO | VIA CADUTI DI NASSIRYA ☎ 0924 908880



CURABA

La Nocellara... L'eccellenza

Castelvetrano
Sicily - Italy



VITA. Istanze da presentare entro il 30 novembre. Per i buoni-libro c'è invece tempo fino al 25 ottobre

Trasporto studenti, domande per il rimborso

Dirottate sulla strada di Domingo le somme (100mila euro) stanziare dalla ex Provincia

Interventi nel settore dell'istruzione. L'amministrazione comunale di Vita ha avviato le procedure per la raccolta delle domande da parte degli studenti pendolari che frequentano gli istituti d'istruzione superiore e che per raggiungerli utilizzano trasporti pubblici. Questi potranno presentare le istanze per il rimborso del costo degli abbonamenti fino al 30 novembre.

Con uno specifico avviso, il Comune precisa che sarà garantito il 100 per cento del rimborso (dietro presentazione dell'originale dell'abbonamento o di sua copia autentica) a coloro i quali potranno dimostrare un «Isee» non superiore a 10.632 euro. I comuni hanno infatti l'obbligo di garantire prioritariamente la gratuità del servizio extraurbano agli studenti appartenenti alle famiglie meno abbienti. Coloro che invece supereranno tale soglia dell'Indicatore della situazione economica, avranno diritto al rimborso del 75 per cento delle spese sostenute.

La documentazione utile per il rimborso dovrà poi pervenire all'ufficio entro



Il corso principale di Vita; a destra l'assessore il sindaco Riserbato

il 28 dicembre per il periodo relativo ai mesi da settembre a dicembre di quest'anno, ed entro la fine di ogni trimestre per il periodo da gennaio a giugno 2025, ed in ogni caso entro il termine di trenta giorni dalla fine dell'anno

L'intervento era inizialmente previsto per la provinciale di Rossignolo che conduce a Gibellina, la quale presenta però criticità strutturali di più grave portata

scolastico.

Per informazioni e per il ritiro della modulistica ci si potrà rivolgere all'ufficio scolastico, al primo piano del palazzo municipale. Il modello di domanda può anche essere scaricato dal sito internet dell'ente (www.comune.vita.tp.it).

Fornitura libri scolastici Con un ulteriore provvedimento, il Comune ha avviato le procedure per l'erogazione degli stanziamenti destinati alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per le famiglie con basso reddito. I beneficiari del-



l'intervento saranno gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, il cui nucleo familiare abbia un «Isee» pari o inferiore a 10.632 euro. La domanda per accedere al beneficio dovrà essere presentata alla scuola frequentata, entro il 25 ottobre.

Strada di Domingo

Un intervento di rifacimento sarà effettuato sulla strada provinciale 44 di Domingo (Bruca-Celso-Inici). Per i lavori saranno utilizzate le somme ini-



Il municipio

zialmente previste, da un accordo tra il Comune e il Libero consorzio comunale di Trapani (la ex Provincia), per la strada di Rossignolo che da Vita arriva a Gibellina.

Si tratta di 100mila euro, messi a disposizione dalla ex Provincia nel 2023. La strada di Rossignolo presenta infatti dei problemi di natura geologica che hanno bisogno di un intervento ben più corposo. Da ciò la decisione dell'amministrazione Riserbato, d'accordo con il Libero consorzio, di dirottare le somme sulla strada di Domingo, un'altra arteria peraltro fondamentale per molti agricoltori vitesi, che lì vi hanno i propri appezzamenti di terreno, oltre che per diversi pendolari che la percorrono per recarsi a Trapani. Il progetto è stato redatto dal geometra Francesco Scaturro, dell'ufficio tecnico comunale. Con successiva determina dirigenziale, è stata disposta la modalità di gara per l'affidamento dei lavori, con una base d'asta di 76.023 euro. Per la scelta del contraente sarà utilizzato il portale elettronico della pubblica amministrazione.

POGGIOREALE. La tredicesima edizione ha radunato undici rimatori

Poesia, tappa del recital itinerante

Il tredicesimo recital itinerante di poesia (in lingua e in dialetto) ha fatto tappa a Poggioreale, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Ideato e diretto dal poeta Antonino Causi, ha visto alternarsi i versi dei partecipanti: Francesco Bianco, Calogero Cangelosi, Salvatore Capo, Vincenza Casciola, Antonino Causi, Gaspare Falcetta, Calogera Palermo, Salvatore Romeo, Francesca Sancetta, Dora Saporita e Leonardo Tumminello. A tutti è stato consegnato un attestato di partecipazione. Presente, per l'amministrazione, il vicesindaco Giovanni Vella. Oltre al presidente del

Consiglio comunale Sandro Ippolito. Entrambi hanno rivolto parole di apprezzamento al poeta locale Calogero Cangelosi, che ha promosso l'iniziativa culturale. Ippolito ha ricordato che si è trattata della «seconda manifestazione poetica che il Comune di Poggioreale organizza in meno di due mesi».

«Questa edizione – ha sottolineato dal canto suo Antonino Causi – si è svolta all'insegna della convivialità, della buona poesia e della musica popolare. Il recital si prefigge l'obiettivo di far conoscere i poeti del territorio e le tradizioni locali. La manifestazione – ha

quindi aggiunto – si svolge ogni anno ed è itinerante, cambia località e provincia». Della manifestazione – che oltre al gratuito patrocinio del Comune di Poggioreale, ha avuto il sostegno dell'associazione «Ottagono letterario», del blog «Tonypoe», dell'associazione «Poggioreale antica» e di «Arte e cultura tv» di Alberto Russo – sarà realizzata un'antologia e un video. I referenti territoriali sono stati Calogero Cangelosi e Giacinto Musso. Fuori programma è stata infine recitata la poesia di Maria Luisa Robba dal titolo «Tra i ruderi di Poggioreale».

Mariano Pace

VITA. Richiesta di risarcimento di un cittadino

Danni per una caduta

L'amministrazione comunale di Vita sarà costretta a difendersi dalla richiesta di risarcimento danni avanzata da un cittadino che il 16 dicembre del 2022 cadde da un marcepiè pubblico, si fece male e dovette ricorrere alle cure ospedaliere. L'infortunato ha quindi chiesto, a titolo di risarcimento, 18.490 euro. Il Tribunale di Marsala ha fissato l'udienza per il 9 dicembre. Il Comune, al fine di tutelare gli interessi dell'ente, ha deciso di costituirsi in giudizio per difendere le proprie ragioni. La Giunta comunale ha quindi provveduto a nominare un legale esterno che ne pren-



da le parti. Ed ha individuato l'avvocato Vito Scalis, di Palermo, che si è reso disponibile a rappresentare l'ente per un compenso di 3.037 euro, comprensivo di spese generali e contributi dovuti alla cassa previdenziale dei legali.

È possibile che, come in passato per casi del genere, si giunga ad un accordo transattivo.

SALEMI

Delegazione in Bulgaria
Per la festa di Kostinbrod



Un modo per rinnovare un gemellaggio e, quindi, una vicinanza, una «fratellanza», se si vuole. Salemi e Kostinbrod (comune bulgaria nella regione della capitale Sofia) sono gemellati dal 2019. Nelle scorse settimane, quindi, in occasione delle celebrazioni per il 50esimo anniversario della nascita della cittadina bulgara (17mila abitanti), una delegazione di amministratori salemitani, formata dal vicesindaco Pietro Crimi e dai consiglieri Giuseppe Gandolfo e Giuseppe Loiacono, è volata in Bulgaria per partecipare alla festa. Nel corso di un'apposita cerimonia è stata ribadita la vicinanza tra le due comunità e l'auspicio che si attui il Patto sottoscritto nel 2019, che pone l'accento sulla collaborazione relativa alle politiche giovanili, alla formazione e alla sostenibilità ambientale. A conclusione della manifestazione, gli amministratori salemitani hanno donato ai loro omologhi bulgari una targa commemorativa in ricordo dei festeggiamenti del 50esimo dalla fondazione del comune bulgario e del patto di amicizia siglato nel 2019. «Abbiamo voluto rinnovare i sentimenti di vicinanza e amicizia tra le nostre due comunità», hanno sottolineato Crimi, Gandolfo e Loiacono. «Kostinbrod – hanno aggiunto – è un comune giovane ma ha amministratori capaci e ambiziosi con cui il confronto è stato un momento di crescita. Abbiamo ribadito l'importanza del lavoro di squadra all'interno della nostra casa comune, dell'Unione europea e di quanto essa sia importante». (Nella foto la delegazione)

0924 62330
338 1901522 - 338 6392741

LE MIGLIORI MARCHE DI
MANIGLIE E SERRATURE

SCOPRI LE OFFERTE

TUTTA LA POTENZA DELLA LEGGEREZZA
IDROPULTRICI

SCOPRI I PRODOTTI

CLASSICA, VINTAGE O MODERNA
CASSETTE POSTALI

ACQUA E PIÙ

AL FIANCO DI CHI LAVORA
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

LA NOSTRA SELEZIONE

QUALITÀ E DESIGN
TV LED

INTEGRAZIONE

BARBECUE E ARTICOLI DA GIARDINO

SCOPRI LE OFFERTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE
PER IL TUO HOBBY

MINERALI E SOSTANZE PER IL TUO
ANTINFORTUNISTICA

ACQUA PURA



CENTRO FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4







www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250,00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONSEGNA RAPIDA IN TUTTA ITALIA

24/72H

CALATAFIMI. Il Consiglio comunale dà il placet alle proposte avanzate dall'amministrazione Gruppuso

Variazioni al bilancio, soldi per strade e scuole

L'aula ha approvato anche la convenzione per l'ufficio congiunto di segreteria con Santa Ninfa

Il Consiglio comunale di Calatafimi ha dato il via libera alle variazioni di bilancio proposte dall'amministrazione Gruppuso. Le variazioni si sono rese necessarie per sopravvenute esigenze di spesa, per incamerare in bilancio nuove entrate e soprattutto, come ha spiegato il sindaco Francesco Gruppuso, per applicare una quota consistente di avanzo di amministrazione (quasi 230mila euro) per finanziare alcune spese che la Giunta riteneva prioritarie.

L'aula aveva approvato in estate il rendiconto relativo al 2023, che aveva registrato un avanzo di quasi 13 milioni di euro. Di questi, però, la gran parte sono stati accantonati prudenzialmente (10.288.160 euro). La quota invece destinata agli investimenti, 235.733 euro, poteva essere utilizzata per l'esercizio finanziario in corso. Nello specifico, come chiarisce Gruppuso, per l'impianto di illuminazione artistica del Castello Eufemio (10mila euro), per il ripristino dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Sasi trafugato



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Gruppuso

nei mesi scorsi (19mila); per la sistemazione della rete idrica (70mila); per la copertura dei costi della gara per le attrezzature dell'asilo nido di Sasi (25mila), e ancora per interventi sugli edifici comunali fatiscenti, per

L'assessore ai Lavori pubblici Ferrisi: «Giunto il decreto di finanziamento della Regione per la sistemazione dello stadio di Sasi». Sono 111mila euro

alcuni tratti di strada dissestati e per gli edifici scolastici. «Lavoriamo – è stato il commento del sindaco – per dare alla città ciò di cui ha bisogno, ponendo attenzione alle esigenze dei più piccoli, dei giovani, delle famiglie, della scuola».

Convenzione segreteria L'assemblea civica ha poi approvato la convenzione per l'utilizzo, in forma congiunta, del segretariato comunale Sandra Sala. Sciolta quella con il Comune di Salaparuta, adesso la scelta è ricaduta su Santa Ninfa. Lì, però,



il Consiglio comunale aveva emendando la convenzione, abbassando la durata della stessa, inizialmente prevista per tre anni, ad uno. Ragion per cui a Calatafimi hanno dovuto prendere atto di tale volontà e dare il via libera alla convenzione annuale.

Campo sportivo

L'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Ferrisi, relativamente all'articolo del mese scorso sul campo sportivo di Sasi, ha voluto precisare che «la struttura si appresta a vivere una nuova stagione, ma ciò solamente grazie al finanziamento ottenuto dall'Assessorato regionale dello Sport, Turismo e Spettacolo (importo 111.550 euro), per i lavori di manutenzione del campo sportivo e dei locali annessi adibiti a spogliatori».

Il finanziamento, sottolinea Ferrisi, «è stato ottenuto per l'interessamento degli onorevoli Marco Falcone e Stefano Pellegrino, del gruppo politico regionale di Forza Italia», al quale l'assessore appartiene. Il decreto, «dopo una lunga e farraginoso prassi burocratico-amministrativa, è finalmente pervenuto agli uffici del settore Lavori pubblici comunali il 24 settembre». Ferrisi quindi evidenzia: «Vero è che il 17 settembre è pervenuto al settore Lavori pubblici il decreto con l'impegno di finanziamento per 50.000 euro inerente interventi di sistemazione del campo sportivo, concesso per l'interessamento dell'onorevole Turano, che personalmente ringrazio per la vicinanza che ha mostrato anche in passato a questa amministrazione». Però «dovrà comunque essere redatto il progetto attuativo e dovrà poi essere attivata la prassi burocratica che potrà infine portare alla disponibilità della somma per la realizzazione degli interventi migliorativi sulla struttura».

SAMBUCA

Un cartellone ricchissimo Stagione teatrale all'«Idea»



Una stagione teatrale ricchissima di appuntamenti, quella proposta dal teatro «L'idea» di Sambuca di Sicilia. Si apre il 26 ottobre con lo spettacolo «Los colores», dei «Tango spleen orchestra» di Mariano Speranza, con la cantante Sarita. Il cartellone prevede poi il debutto in Sicilia della nuova commedia di Antonio Grosso «Due preti di troppo», liberamente ispirata alla storia di don Pino Puglisi, mentre «L'ultima estate» rievcherà le stragi di mafia del 1992. L'omaggio a Pier Paolo Pasolini a cinquanta anni dalla morte è affidato a Gigi Borruso, in scena con «La passione di Stracci», liberamente ispirato al film «La ricotta». Mimmo e Giacomo Cuticchio porteranno in scena «La pazza di Orlando». Poi, ancora, la commedia «Il cortile aragonese», con la regia di Sebastiano Salvato. Paride Benassai porterà in scena la sua antologica «La lingua Madre», mentre l'emigrazione siciliana in Africa rivivrà nell'opera musicale «Figlia di due mari», per la regia di Maria Paola Viano. Fra i classici, l'«Otello e Desdemona» in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il «Don Quisiotte» del «Teatro dello Stivalaccio» di Vicenza e «La giara» di Luigi Pirandello per la regia di Mario Pupella. E ancora: «La donna della bomba atomica», di e con Gabriella Greison, «Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il duce», per la regia di Laura Curino. Per il teatro-canzone l'omaggio appassionato a Mia Martini con lo spettacolo «Notte di note per Mimì», interpretato da Melania Giglio.

CALATAFIMI. Ventiquattro gli artisti all'opera al parco di Segesta e al borgo per la seconda edizione della rassegna

L'«EcoArtFest» valorizza il riciclo dei materiali di scarto

La seconda edizione di «EcoArt», il festival che unisce arte e ambiente, si è tenuto, tra il borgo di Calatafimi e il Parco archeologico di Segesta, dal 23 al 28 settembre. L'inaugurazione s'è tenuta al Parco, in presenza del sindaco di Calatafimi Francesco Gruppuso, del direttore dell'area archeologica, Luigi Biondo, del vicesindaco Paolo Fascella, dell'assessore all'Ecologia, Massimo Fundarò, e del responsabile tecnico del Comune, Francesco Scandariato (tutti nella foto), i quali hanno tagliato idealmente il nastro di una kermesse che fonda i suoi principi sulla sostenibilità ambientale legata al territorio e che mirava a sensibilizzare la comunità sulle tematiche legate al riciclo, al riuso dei materiali di scarto e alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso opere d'arte realizzate utilizzando materiali recuperati da scarti o da oggetti dismessi.

Ventiquattro gli artisti coinvolti, provenienti da tutta Italia, che con la loro arte e la loro creatività hanno voluto contribuire alla trasmissione di un messaggio di attenzione e



sensibilizzazione sui temi dell'ambiente: Adriana Perego, Alyssa Canepa, Claudia Villani, Emanuele Buffo, Enrico Scapinelli, Eugenia Beatrice Iannotti, Federico Ferroni, Gianvito Gassirà, Idrissa Mbengue Gueye, Ilaria Castaldi, Ilaria Pennoni (vincitrice), Alessia Lastella, Beatrice Loda, Mariangela Mannino, Manuel De Cicco, Marta Mariano, Mauro

Conti, Michele Di Pirro, Michela Mazzeo, Paolo Valerio, Sofia Accardo, Stefania Francesca Turco, Luigi Senia, Lavinia Bilotti Rugli D'Aragona. Hanno realizzato le opere posizionate nell'area a valle del tempio di Segesta. Dopo la tappa segestana, gli artisti si sono trasferiti a Calatafimi, dove hanno realizzato le altre opere lungo le vie del centro storico e dove è stato possibile osservarle durante l'esecuzione e dove rimarranno permanentemente. Anche il Centro del riuso è stato protagonista e punto di riferimento degli artisti durante la settimana. Il festival si è concluso con una manifestazione che si è tenuta nella biblioteca comunale, alla presenza di tutti gli artisti. Vivo l'apprezzamento, da parte dell'amministrazione comunale e dell'ente parco, per le opere esposte e per il significato che gli artisti hanno voluto dare nel rispetto della cultura ecologista. L'amministrazione ha inoltre voluto ringraziare i numerosi sponsor del territorio «che hanno supportato economicamente e con entusiasmo l'iniziativa».

IMIG
HOME DESIGN

CERAMICHE
TERMOIDRAULICA
ARREDO BAGNO
MATERIALE ELETTRICO

☎ 3384565807

👤 Vito Mazarese

Calatafimi - Segesta via Giubino, 29 - vitomazarese80@gmail.com

BUFFA | TIEMME | NAXOS | fondital | BMT | TECHNOKOLLA | valsir

FORNO A LEGNA

LA TRATTORIA
CALATAFIMI SEGESTA
via Vittorio Emanuele, 300
☎ 0924 950095

Pane, Pizza, Polli e tanto altro ancora
da
Ignazio & Luciano

Polli allo spiedo

Pizzeria

GIBELLINA. Opposizione al mega-impianto della «Tozzi green», ma l'ultima parola spetta alla Regione

No al campo fotovoltaico davanti al museo

Dovrebbe sorgere in contrada Le forche, nel territorio del confinante comune di Santa Ninfa

Un «no» corale, forte, che non ammette repliche. L'opposizione al mega-impianto fotovoltaico da 50 ettari che dovrebbe sorgere sui terreni che si trovano proprio di fronte il museo civico d'arte contemporanea di Gibellina, arriva da più fronti. Anzitutto è il sindaco della cittadina d'arte a farsi sentire, anche se i terreni di contrada Le forche che dovrebbero ospitare l'impianto ricadono nel territorio di Santa Ninfa: «Se fosse realizzato – spiega Salvatore Sutera – verrebbe eliminato il paesaggio agricolo che fu fonte di ispirazione per Mario Schifano, che a Gibellina realizzò il suo ciclo della natura». Il rischio, per Sutera, è che «si violenti l'identità faticosamente conquistata da questo territorio, a partire dall'impegno di Ludovico Corrao».

Chi vuole l'impianto
Il progetto dell'impianto agro-fotovoltaico (come tecnicamente si chiama) è di una società molto nota in Italia per questo tipo di interventi: si tratta della ravennate «Tozzi green» (di cui è amministratore delegato Andrea Tozzi), che nel 2022 ha iscritto in



Il museo di Gibellina; a destra il sindaco Salvatore Sutera

bilancio 109 milioni di ricavi, tra i principali gruppi italiani nel settore delle energie rinnovabili e tra i maggiori al mondo nell'elettrificazione rurale, ambito nel quale ha sviluppato grandi progetti in Perù e Madagascar. Nei mesi scorsi la «Tozzi green» si è trovata al centro delle polemiche anche in Sardegna, dove intende sviluppare diversi progetti di parchi fotovoltaici, che hanno però incontrato le perplessità della Regione, proponsa a bloccare i nuovi impianti di energia rinnovabile. Il progetto di Gibellina

prevede la realizzazione di una serie di pannelli capaci di produrre 48 megawatt di energia.

Chi si oppone
Sutera s'è appellato al presidente della Regione, Schifani, e anche «a tutti gli artisti e a tutte le donne e gli uomini che hanno a cuore la bellezza e il destino di Gibellina, affinché non sia perpetrata questa violenza inaudita sulla città e su tutto il territorio del Belice». Oltre al Comune di Gibellina, ha espresso parere contrario la Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani, per la quale la realizzazione



dell'impianto comporterebbe «la cancellazione del rapporto, non solo visivo ma anche relazionale, dell'abitato con il proprio contesto paesaggistico». Legambiente, che è l'ente gestore della Riserva «Grotta di Santa Ninfa», che si trova dall'altra parte delle colline che fanno da sfondo verso sud-est, ha invece espresso un parere condizionato. Non a caso, a maggio, l'Assessorato regionale al Territorio ha autorizzato il progetto con la prescrizione



I terreni agricoli

di ridurre l'impianto di almeno 16 mega-watt, eliminando la fila di pannelli solari che correrebbero a fianco alla strada provinciale 37, e l'inserimento di alcuni laghetti all'interno dell'area.

Nonostante le opposizioni degli enti territorialmente competenti, infatti, è la Regione a poter dire l'ultima parola, dal momento che i pareri degli enti locali e degli altri organismi non sono vincolanti. Questi ultimi infatti esprimono di fatto delle «osservazioni». Sulla questione è intervenuto anche il deputato regionale del Partito democratico Dario Safina, per il quale «la realizzazione dell'impianto rappresenta una grave minaccia per l'identità culturale e paesaggistica del territorio». Gli uffici regionali, secondo Safina, dovrebbero fermare «subito questa follia che rischia di trasformarsi in un vero e proprio disastro ambientale». Per tutti, quindi, in sintesi, la vicinanza dell'impianto fotovoltaico al centro abitato e, in particolare, al museo civico, minerebbe irrimediabilmente l'integrità del paesaggio circostante.

CASTELVETRANO. Erano stati sospesi a marzo. Adeguato il costo

Pronto soccorso, ripresi i lavori

Lavori al pronto soccorso dell'ospedale di Castelvetro, che si erano fermati a marzo, sono ripresi nelle scorse settimane e tutto lascia presumere che finalmente a breve saranno completati, mettendo così fine ai disagi degli utenti. Le stanze interne, secondo quanto chiarito dall'Asp, sono già pronte all'uso. I lavori di adeguamento dell'area d'emergenza del «Vittorio Emanuele II», finanziati con fondi del Pnrr, erano iniziati l'anno scorso e sono andati avanti a singhiozzo. Inizialmente dovevano essere completati per la fine dell'anno scorso. Poi s'era detto che sarebbero stati



ultimati prima dell'estate. Ma a marzo l'impresa che esegue i lavori aveva portato via attrezzi e materiale, facendo così sorgere in più d'uno il sospetto che qualcosa non andasse. Infatti, in corso d'opera erano sorti alcuni problemi tecnici che avevano richiesto delle varianti al progetto iniziale. Inoltre ci sarebbero stati dei ritardi nel pagamento degli stati

d'avanzamento. Ma un altro imprevisto ha presentato il conto (è proprio il caso di dire), dal momento che i calcoli per l'affidamento dell'appalto erano stati fatti sulla base dei prezzi pre-Covid. L'inflazione galoppante ha costretto a rivedere le cifre al rialzo.

In tutto questo lungo anno, l'entrata provvisoria al pronto soccorso è stata allestita di fianco alla camera mortuaria del piano interrato, coi pazienti e i loro familiari (anche quelli che soffrono di claustrofobia) costretti a prendere l'ascensore per raggiungere il piano del pronto soccorso. (Nella foto l'ingresso provvisorio)

SALEMI. Comune affida lavori per 56mila euro

Si ripara la rete idrica

Le perdite nella rete idrica costringono il Comune di Salemi ad un nuovo intervento di riparazione. I lavori spetterebbero all'Ente acquedotti siciliani, posto in liquidazione nel 2020 dalla Regione e da tempo non più in grado di effettuare le opere di ripristino. L'amministrazione municipale si è quindi vista nuovamente costretta all'intervento sostitutivo, sia per garantire la regolare distribuzione idrica che per salvaguardare l'igiene e la salute pubblica, come si specifica nella determina del settore tecnico dell'ente, firmata dalla dirigente Paola

D'Agua. Una determina con la quale è stata impegnata la somma di 56mila euro per l'intervento, affidato all'impresa «Edil Machi» di Salemi. La relazione dei tecnici parlava chiaro: i danni sono stati riscontrati nelle condutture principali, in quelle di distribuzione «e su altri punti della rete idrica principale, causando grosse e copiose perdite di acqua e grossi disagi per la cittadinanza», sia nel nuovo centro che nelle campagne. Le somme per l'intervento sono state prelevate dal bilancio municipale ma andrebbero addebitate all'Eas.

CASTELVETRANO

La sezione dei partigiani
Giuseppe Favara presidente



La sezione intercomunale dell'Anpi (l'Associazione nazionale partigiani) di Castelvetro e Campobello si è data un organismo direttivo, in sostituzione del comitato provvisorio che si era insediato all'atto della costituzione. Giuseppe Favara, che era il coordinatore provvisorio, è stato eletto presidente. Gli altri componenti del direttivo sono Antonino Accardo, Marco Campagna, Girolamo Di Bella, Antonietta Maria Ingarciola, Maria Teresa Nardoza e Francesca Pizzo. Nel corso della riunione, alla quale erano presenti il presidente provinciale Aldo Virzi e la sua vice Angela Savona, Favara ha fatto il punto dell'attività svolta dal comitato negli ultimi mesi, nel corso dei quali gli iscritti si sono occupati della celebrazione del 25 aprile e della raccolta delle firme per il referendum contro l'autonomia differenziata. Oltre al lavoro iniziato nei rapporti con le scuole con la consegna di una copia anastatica della Costituzione e l'impegno di programmare incontri con gli studenti per approfondire il valore della lotta di liberazione e la nascita della Carta costituzionale che l'Anpi è impegnata a difendere. A conclusione dell'assemblea, il presidente Favara ha assunto un primo impegno di lavoro sul quale coinvolgere gli iscritti: dare valore e ricordo a tutti quei partigiani di Castelvetro e Campobello di Mazara che si sono battuti per la libertà e per la democrazia, dando il giusto riconoscimento con una targa con impressi i loro nomi, da affiggere nel palazzo municipale dei due comuni.

sumup® Novità 2024

Il tuo Pos a portata di click

ZERO COSTO
ZERO CANONE
COMMISSIONI
COMMISURATE
ALLA TUA ATTIVITA'

CHIAMA ORA
351.5528046

SUBITO OPERATIVO

Contatta subito il consulente SUMUP di zona

KOALA
SOCIETÀ CONSORTILE SRL
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

Analisi Chimico Cliniche
di Ciacio S. e Marino V.
CAMPORALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

SANTA NINFA. Le precisazioni del capo della burocrazia comunale sulla votazione della convenzione di segreteria

La segretaria Sala: «Stima nei miei confronti»

Cita le parole in aula dei consiglieri e tira fuori un certificato firmato dal defunto Lombardino

In riferimento all'articolo dal titolo «**Sandra Sala si "salva" - Segretaria per un anno**», pubblicato a pagina 12 dello scorso numero del giornale (in cui davamo conto della seduta consiliare nel cordo della quale è stata approvata la convenzione di segreteria congiunta con Calatafimi, non per tre ma - dopo un emendamento dell'opposizione - per un anno), la segretaria comunale in questione ci ha fatto pervenire una lunga nota di cui diamo ampiamente conto.



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il Municipio

«Spettabile direttore, desidero fornire, a tutela della mia identità personale intesa come immagine morale nei vari aspetti in cui è possibile esplicitare la propria personalità, alcune precisazioni con il preciso fine di smentire e correggere l'articolo che riporta informazioni inesatte. In merito all'espressione cui si dà risalto nel titolo dell'articolo ossia "Sandra Sala si salva", la sottoscritta evidenzia di essere segretario comunale titolare della convenzione di segreteria

tra i comuni di Calatafimi Segesta e Salaparuta, convenzione approvata dai consigli comunali di entrambi i comuni all'unanimità, per cui se la nuova convenzione di segreteria con il comune di Calatafimi, previo scioglimento di quella in essere con il comune di Salaparuta, non fosse stata approvata nella seduta del Consiglio comunale di Santa Ninfa, sarebbe continuata a persistere la vigenza della convenzione tra i comuni di Calatafimi e Salaparuta con permanenza pertanto della mia titolarità di quella sede convenzio-

nata di segreteria. Preciso peraltro che è facoltà dello scrivente segretario comunale esercitare il diritto unilaterale di recedere dalla neo convenzione di segreteria ancora prima dello scorrere dell'anno di durata per il quale è stata approvata, così come è sempre facoltà dello scrivente segretario decidere, in qualsiasi momento di accettare la nomina a segretario comunale (nomina conferita direttamente dal sindaco a cui la legge attribuisce la competenza e il diritto di individuare il proprio segretario) titolare della se-



gretaria unica del comune di Santa Ninfa o di accettare la nomina di qualsiasi sindaco di altro comune.

In merito all'espressione in questo modo "può tenere sotto osservazione la Sala", fermo restando che gli organi preposti al controllo sono istituiti e previsti per legge, non si comprende bene "chi" e "per cosa" dovrebbe tenere sotto osservazione lo scrivente segretario comunale. Infatti se con tale affermazione ci si vuole riferire ai singoli consiglieri comunali votanti, sottolineo che i voti favorevoli sono stati espressi e la convenzione è stata approvata con contestuale dichiarazione di stima nei miei confronti per l'operato svolto, come risulta facilmente costatabile dal verbale n. 40 del 02.09.2024 dell'apposita seduta consiliare. Stessa stima peraltro mostrata alla scrivente anche dal-

l'amministrazione comunale passata come dimostra il certificato di lodevole servizio (prot. n. 13505 del 29.09.2016) rilasciato dal sindaco Giuseppe Lombardino per il servizio da me prestato presso il comune di Santa Ninfa per quasi un ventennio in qualità prima di agente di Polizia municipale, poi da Comandante di Polizia municipale (vincitrice in entrambi i casi del relativo concorso). Orbene, ben conoscendo il ruolo di servitore dello Stato, ruolo che mi onoro di esercitare da anni, continuerò da segretario comunale a svolgere le mie mansioni a servizio delle istituzioni e nell'interesse pubblico, garantendo la legalità e la trasparenza nell'azione amministrativa e prestando in maniera imparziale la necessaria assistenza giuridica a tutti gli organi comunali, nella consapevolezza di essere soggetta così come tutti gli impiegati dello Stato in relazione all'attività svolta, all'"osservazione" o più correttamente al controllo degli organi istituzionalmente preposti, gli unici a potere accertare e contestare eventuali responsabilità».

LA CONTROREPLICA

Ricostruzione inscalfibile
Abbiamo raccontato i fatti

Non comprendiamo cosa smentisca, né cosa corregga, del nostro articolo, la segretaria Sandra Sala. Il nostro giornale ha infatti riportato fedelmente quanto avvenuto in aula consiliare. La nota della segretaria ci sembra piuttosto tutta tesa a dimostrare le sue qualità, le sue competenze, le sue possibilità di scelta di carriera e quant'altro. Beh, ci viene spontaneo chiederci: ma che c'entra? Non abbiamo certo messo in dubbio le qualità e la professionalità della segretaria in questione. Noi abbiamo semplicemente fatto il nostro lavoro di ricostruzione dei fatti: si chiama cronaca. Quindi riteniamo alquanto inusuale questa nota della segretaria Sala, di cui comunque diamo conto, nel rispetto del pluralismo che ci contraddistingue. Quindi, ribadiamo quanto abbiamo scritto il mese scorso. L'opposizione aveva i numeri per bocciare la convenzione. E non lo ha fatto. La questione, vorremmo dire alla segretaria, è tutta politica. L'opposizione, come qualche consigliere ha fatto trapelare, ha voluto dare un segnale al sindaco, che non ha i numeri in aula e nonostante ciò procede come se li avesse. Sono mosse politiche che ai più possono sfuggire. Ma piaccia o no questa è la politica e questi sono i suoi meccanismi e tatticismi. Per quanto riguarda il passaggio sul fatto che l'opposizione «può tenerla sotto osservazione», attiene appunto alle prerogative politiche dei consiglieri. La Sala sa che un segretario spesso viene chiamato in causa per derimere diatribe politiche e che deve intervenire con imparzialità senza favorire alcuna parte in campo. Un equilibrio e obiettività che però può essere minato se si crea una dipendenza politica dall'organo politico (il sindaco) che l'ha nominato. Siamo sicuri che il segretario Sala sarà equidistante e indipendente dalle posizioni e scelte politiche. Cosa che invece sembra che qualche consigliere di opposizione voglia constatare.

CASTELVETRANO. All'ex convento dei minimi fino al 15 marzo la terza edizione del festival di letteratura

Al «PalmosaFest» la bellezza ferita genera fiori audaci

Un cartellone di qualità. La terza edizione del «PalmosaFest» a Castelvetro, che ha preso il via il 5 ottobre con la presentazione del libro di Andrea Di Consoli «Dimenticami dopodomani», ambisce a fare un passo ulteriore. La rassegna di arte e letteratura ideata da Bia Cusumano, con la direzione culturale della giornalista Jana Cardinale, è stata presentata, in un'apposita conferenza (nella foto un momento), all'ex collegio dei minimi, il 28 settembre. La *kermesse* proporrà, fino a marzo, sei incontri con altrettanti autori: oltre a Di Consoli ci saranno Luca Nannipieri, Ester Rizzo, Valerio Magrelli, Barbara Giangravè e Carmelo Sardo. Dopo l'apertura, il 9 novembre, toccherà a Nannipieri con il suo «Candore immortale». Il 14 dicembre spazio alla Rizzo con «Trenta giorni e 100 lire». L'11 gennaio sarà la volta di Magrelli, con «Exfanzia». L'8 febbraio Giangravè presenterà «In clinica psichiatrica c'è il glicine fiorito». A chiudere, il 15 marzo, Sardo con «Le notti senza memoria». «Si tratta di nomi di assoluto prestigio», ha



sottolineato Jana Cardinale, chiamata alla direzione culturale della rassegna: «Un incarico che mi onora, ma di cui sento la responsabilità». Ad organizzare la manifestazione (che fa parte della Rete dei festival letterari del trapanese) è l'associazione «Palmosa-Kore», presieduta da Bia Cusumano: «Castelvetro - commenta - è bellezza sfregiata, ferita, ma

da questa ferita, dalla sua cicatrice, può nascere bellezza». D'altronde «La bellezza ferita genera fiori audaci» è la frase-manifesto pensata da Bia Cusumano per questa terza edizione che è idealmente dedicata alla cantautrice e cantastorie siciliana Rosa Balistreri. La ragione l'ha spiegata la vicepresidente del sodalizio, Gisella Mastrantoni: «Rosa Balistreri è stata una donna che ha sofferto, che ha patito, ma ha avuto la forza di trasformare le sue sofferenze in arte immortale. Noi vogliamo celebrare quest'arte». Alla presentazione hanno portato i saluti dell'amministrazione comunale il sindaco, Giovanni Lentini, e l'assessore alla Cultura, Rosalia Ventimiglia. Lentini ha promesso il sostegno del Comune e lanciato la proposta di un festival letterario del Mediterraneo a Castelvetro. Una proposta, che è anche una sfida, raccolta dagli associati di «Palmosa-Kore». Il parlamentare regionale Giuseppe Bica, fresco componente della commissione Cultura all'Ars, dal canto suo ha annunciato che si farà promotore delle istanze del festival.



ITACA
SRL
Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

📍 Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7
EMERGENCY SERVICE

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su
itacacasadiriposo
#itacacasadiriposo

in convenzione con
CROCE BIANCA DI CASTELVETRANO



È stato smarrito questo gatto a Santa Ninfa. Si chiama Musetto.
Se si hanno notizie chiamare ai seguenti numeri:
393 9277373 - 338 1901522

PARTANNA. Il tribunale rigetta la sua richiesta: vicesegretario non vedrà il becco di un quattrino

Niente risarcimento per un ex dirigente

Il giudice del lavoro di Sciacca sentenza: «Le presunte condotte illecite non sussistono»

I comuni non sono dei bancomat, né mucche da mungere a piacimento. Soprattutto per quei dipendenti che vi hanno operato per buona parte della loro carriera lavorativa e, dopo la pensione, possibilmente lauta, decidono improvvisamente, magari dopo diversi anni, di fare causa chiedendo risarcimenti per presunti danni subiti. Può essere letta in quest'ottica la recente sentenza del Tribunale di Sciacca che ha rigettato il ricorso di un ex dipendente del Comune di Partanna. Il giudice del lavoro, nello specifico, ha respinto il ricorso che aveva presentato l'ex dipendente, oggi 63enne, per anni vicesegretario generale e responsabile del settore Affari generali, con una parentesi anche da avvocato dell'ente. Questi aveva citato in giudizio il Comune, lamentando condotte demansionanti, discriminanti, dequalificanti e mobbizzanti nei suoi confronti.

L'ex dipendente chiedeva il risarcimento per presunti danni patrimoniali e non patrimoniali derivanti dalle condotte da lui ritenute illecite.



Il Municipio; a destra il sindaco Franco Li Vigni

A difendere il Comune di Partanna è stato l'avvocato Girolamo Rubino (noto per avere rappresentato davanti al giudice del lavoro anche il Comune di Santa Ninfa), che ha sostenuto che le accuse mosse dal dipendente fossero

Intervento per il rifacimento della segnaletica sulla provinciale 26 per Salaparuta: ci sono a disposizione 100mila euro stanziati dal Libero consorzio

infondate e che la ricostruzione dei fatti non fosse conforme alla realtà. Tra le questioni sollevate dal dipendente c'era la cancellazione dall'albo degli avvocati, avvenuta a causa dell'incompatibilità tra il ruolo di avvocato e altri incarichi ricoperti. Tuttavia, il legale difensore ha dimostrato che tale decisione era stata presa esclusivamente dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Marsala (al quale era iscritto l'ex dirigente) e non era quindi imputabile al Comune di Partanna. Inoltre, Rubino ha evidenziato come la



rimozione dall'incarico di capo della Polizia municipale, considerata dall'ex dipendente una condotta ritorsiva, fosse in realtà frutto di una sua richiesta di assegnazione ad un altro incarico, avvenuta in seguito ad un procedimento disciplinare al quale era stato sottoposto.

Alla luce delle argomentazioni difensive, il Tribunale saccense ha perciò ritenuto infondate tutte le accuse e ha stabilito che le presunte condotte illecite non sussistevano. Il ricorso è stato quindi riget-



Una veduta di Partanna

tato, con la conseguente condanna del ricorrente al rimborso delle spese legali sostenute dal Comune di Partanna per potersi adeguatamente difendere nel giudizio.

Strada provinciale

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Franco Li Vigni ha deciso di utilizzare i 100mila euro provenienti dalla ex Provincia (oggi Libero consorzio comunale di Trapani) per la strada provinciale 26 per Salaparuta, un'arteria percorsa giornalmente sia dagli agricoltori che hanno nella zona i propri appezzamenti di terreno, sia da diversi pendolari (soprattutto insegnanti).

Nello specifico si interverrà per il rifacimento della segnaletica, sia verticale che orizzontale. Per i lavori saranno quindi utilizzate le somme previste da un accordo tra l'ente e la ex Provincia. Si tratta appunto di 100mila euro, messi a disposizione dal Libero consorzio nel 2022 al termine di un'assemblea con i sindaci. Ad espletare la gara d'appalto, sulla base di una convenzione tra i due enti, sarà l'ufficio tecnico del Comune di Partanna.

SANTA MARGHERITA
Comune senza bilancio
Disavanzo e polemiche



Siamo ad ottobre ed il Comune di Santa Margherita (nella foto il Municipio) naviga a vista senza il bilancio di previsione. L'ente gestisce quindi l'esercizio corrente in regime di gestione provvisoria. Per questo motivo la Regione ha nominato un commissario *ad acta*. Sul piano contabile, a maggio il Consiglio comunale non aveva approvato il rendiconto 2022: la votazione in aula si era conclusa con sei voti favorevoli e sei contrari. A giugno si è quindi insediato il commissario inviato da Palermo, Francesco Riela, per l'approvazione del consuntivo. Nella sua relazione annuale, presentata il 16 settembre, il sindaco Viola ha dato notizia che «è in fase di ultimazione il rendiconto 2023, con evidente riduzione della spesa corrente per i servizi». In base ai suoi calcoli, ha parlato di un disavanzo di oltre 6 milioni di euro. Da parte loro, i sei consiglieri di opposizione contestano questi numeri ed il *modus operandi* dell'amministrazione. Si sono rivolti con un poderoso dossier all'Assessorato regionale agli enti locali, che il 19 settembre ha chiuso un procedimento ispettivo nei confronti di alcuni atti della Giunta, tra i quali quelli per la mancata presentazione della relazione annuale del sindaco ed i danni di natura finanziaria che ne deriverebbero per l'ente. L'opposizione lamenta anche la «mancata risposta agli atti ispettivi dei consiglieri»: le risposte alle interrogazioni, infatti, non avvengono entro i trenta giorni dalla data di presentazione previsti dalla legge.

Francesco Graffeo

PUBLIREDAZIONALE. Il Centro di medicina fisica presente a Vita prosegue nel suo meticoloso lavoro di ricerca

A «Vitality» innovativo Piano riabilitativo neurologico

Il team riabilitativo del Centro «Vitality», guidato dalla dottoressa **Maria Concetta Glorioso**, ha messo a punto un piano riabilitativo neurologico innovativo per quanto riguarda il recupero funzionale nel post-Ictus e nel Parkinson. Il protocollo prevede n. 3 sedute settimanali con trattamenti mirati a migliorare l'equilibrio la propriocezione e il passo. Il protocollo è così suddiviso: n. 2 sedute, il paziente fa attività motoria attiva e passiva abbinato al protocollo Sis (Sistema Super In-duttivo) per rinforzare i muscoli del core e i quadricipiti; n. 1 seduta per effettuare il Reset neurologico con l'Elettro-Neuro-Feedback; n. 1 seduta di stimolazione propriocettiva con Onde d'Urto Radiali e Percorso Neuro Sensoriale e attività motoria con programmi mirati al Motomed. A ciò si aggiunge la possibilità, per chi è residente lontano, di poter essere ospitato per due notti nei locali attigui al Centro



di riabilitazione. «Il nostro lavoro di ricerca - spiega il direttore tecnico e amministrativo del Centro, **Diego Genua** - va sempre avanti. Stiamo concentrando tutti i nostri sforzi per offrire servizi di riabilitazione che siano all'avanguardia nella ricerca medica e scientifica. Abbiamo puntato sull'innovazione, per offrire un servizio ai nostri pazienti con metodologie rivoluzionarie e non invasive che rappresentano la nuova frontiera della sanità. Il nostro Centro, dotato di macchinari innovativi di ultima generazione - aggiunge Genua - offre agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche efficaci, appropriate, innovative, con elevati standard di qualità, ma soprattutto adeguate ai bisogni di salute». Il Centro «Vitality» si occupa di medicina fisica e riabilitazione, riabilitazione ortopedica post-trauma o cronica, oltre che di riabilitazione neurologica post-

ictus, e non solo. Il Centro ha ideato anche il progetto «Fisioterapia e postura», che prevede lo screening gratuito per gli studenti dei comuni del comprensorio, in collaborazione con il Centro ricerca e studi «Fisi.Que». «L'intento - sottolinea Genua - è sempre quello di fornire risposte diagnostiche e terapeutiche grazie ad una struttura all'avanguardia che si avvale di personale altamente specializzato». Un personale costantemente impegnato nella crescita formativa continua, per essere sempre pronto a fornire risposte terapeutiche efficienti ed efficaci.

Dove si trova

Il Centro di medicina fisica e riabilitativa «Vita-lity», dal 1999 convenzionato con il Sistema sanitario nazionale, si trova a Vita, Comparto Z6, lotto 305
mail: vitalityfisioterapia@libero.it
Per maggiori informazioni chiamare il 0924.955883

CHIAMA ORA
351.5528046

PANNELLI TRINASOLAR CON TECNOLOGIA N-Type 2024
25 anni di garanzia

INVERTER E ACCUMULO HUAWEI
10 anni di garanzia

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

DETRAZIONI FISCALI

3 kW € 3.900

4,5 kW € 5.500

6 kW € 6.500

SOLARE TERMICO COMPRESO NEL PREZZO



PROMO
FOTOVOLTAICO

SIT Società Impianti tecnologici Srl
UFFICI:
Tel. 0923.526588
Via Marsala, 31 - 91027 PACECO (Tp)

DIREZIONE COMMERCIALE:
Cell. 351.5528046
commerciale@sitimpiantitecnologici.it










VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

VITA Comparto Z/6
Lotto n. 305
Tel. 0924 955883

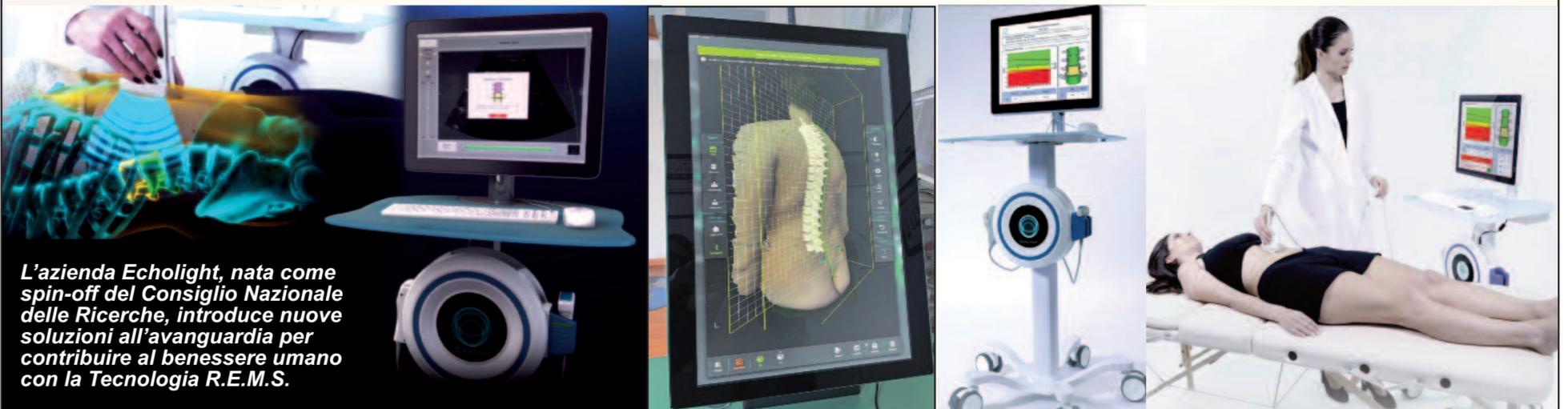
vitalityfisioterapia@libero.it

VITALITY: CURA SICURA

Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia

La diagnosi precoce dell'osteoporosi con metodologia innovativa non invasiva

Teconologia senza l'utilizzo di radiazioni per la valutazione della densità e qualità ossea sulle vertebre lombari e femore prossimale attraverso un approccio rivoluzionario con una ecografia sfruttando la radiofrequenza



L'azienda Echolight, nata come spin-off del Consiglio Nazionale delle Ricerche, introduce nuove soluzioni all'avanguardia per contribuire al benessere umano con la Tecnologia R.E.M.S.

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» si conferma all'avanguardia nella ricerca medica e scientifica. Un *modus operandi*, quello del Centro, perennemente improntato all'innovazione, con l'obiettivo principale di essere al servizio dei pazienti e ricercare metodologie rivoluzionarie e non invasive che rappresentano una nuova frontiera della sanità. L'ultima novità della struttura è il macchinario con la Tecnologia R.E.M.S. Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry: Tecnologia senza l'utilizzo di radiazioni per la valutazione della densità e qualità ossea sulle vertebre lombari e femore prossimale attraverso un approccio rivoluzionario sfruttando i segnali in radiofrequenza acquisiti durante una semplice scansione ecografica. Inizia così un nuovo modo di gestione della valutazione dello stato osseo attraverso la prevenzione, la diagnosi precoce dell'osteoporosi e il monitoraggio della salute ossea in cura primaria, comodamente in ambulatorio o direttamente nel letto a casa del paziente.

Macchinari teconologici che si

aggiungono a quelli innovativi e di ultima generazione già presenti nel centro come «Spine 3D». Si tratta di un innovativo sistema optoelettronico di rilevazione tridimensionale, non invasivo, del dorso e del rachide, che consente un'accurata valutazione delle patologie vertebrali e delle alterazioni posturali. Il sistema consente una scansione non invasiva grazie ad un metodo di scansione *markerless*, ossia del tutto privo di radiazioni, che permette così al tecnico l'acquisizione 3D delle spalle, del dorso e del bacino del paziente. Lo strumento evidenzia parametri clinici ed informazioni complete con report automatici, utili a diagnosticare le patologie della colonna vertebrale ed i problemi di natura posturale senza impattare sui pazienti, che in questo modo non sono costretti ad esporsi a radiazioni con il vantaggio di scansioni quotidiane e di una valutazione costante in tempo reale. L'innovativo e rivoluzionario macchinario diagnostico è stato presentato anche durante il programma televisivo medicina33 su Rai 2.

Il Centro «Vitality» ha ampliato nel tempo le prestazioni offerte e l'ottimizzazione degli spazi per la realizzazione di nuovi percorsi e protocolli riabilitativi. L'intento è quello di offrire agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche adeguate ai bisogni di salute, efficaci, appropriate, innovative e con elevati *standard* di qualità. Da questa premessa è nato il progetto «Fisioterapia e Postura», con la collaborazione del Centro ricerca e studi «Fisi.Que», che permette di integrare la Visita Fisiologica con la Valutazione Posturale Globale in Stabilometria e Baropodometria con l'ausilio della Pedana Stabilometrica. Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla Visita Fisiologica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di sicura efficienza ed efficacia.

«Vitality» è stato protagonista anche della ricerca condotta, durante il periodo di lockdown, su diciassette pazienti affetti da sclerosi multipla e pubblicata sul «The european journal of translational myology», una delle più importanti riviste scientifiche internazionali. I risultati della ricerca hanno evidenziato il miglioramento delle condizioni muscolari dei pazienti grazie all'applicazione di un dispositivo nanotecnologico che emette lunghezze d'onda di luce terapeutica, combinata ad un programma di esercizi di riabilitazione domiciliare. Lo studio, indicizzato su «PubMed», banca dati mondiali sulla ricerca scientifica, è stato eseguito e coordinato da un team multidisciplinare del Laboratorio di Posturologia e biomeccanica del Dipartimento delle Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione dell'Univer-

sità di Palermo, coordinato da Angelo Iovane e Giuseppe Messina. I diciassette pazienti coinvolti nella ricerca sono stati divisi in due gruppi. Al primo è stata somministrata una serie di esercizi da praticare a domicilio; per il secondo gruppo, invece, oltre agli esercizi domiciliari, è stata prevista anche l'applicazione della tecnologia «Tao-patch», un dispositivo creato dalla «Tao technologies» di Castel Franco Veneto (Treviso), dall'aspetto di un microchip, che si fissa al corpo con un cerotto e si indossa continuamente. Questa applicazione, in sintesi, agisce sull'efficienza neuro-muscolare, facilitando la comunicazione tra il sistema nervoso e i muscoli. Dalle analisi è emerso un aumento della forza muscolare su entrambi gli arti dei pazienti con terapia combinata (applicazione del «Tao-patch» più la riabilitazione) e non solo sulla parte «dominante», come è invece avvenuto nei pazienti che effettuavano solo esercizi domiciliari. In un recente studio, che ha visto sempre la partecipazione attiva del centro «Vitality», si aggiunge un ulteriore risultato positivo ed in particolare l'aumento dei livelli di

vitamina D a livello endogeno che agisce come attivatore delle difese immunitarie a vantaggio dell'intero organismo. Quindi la combinazione di un protocollo di riabilitazione adeguato e specifico con l'applicazione di Tao-patch® ha migliorato forza di presa degli arti superiori e riequilibrato la struttura corporea nei pazienti con SM, agendo anche sui livelli di Vitamina D. Lo studio conclude, quindi, che Tao-patch® è una terapia domiciliare di supporto, che porta un miglioramento della qualità della vita e riduce la spasticità associata alla malattia.

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono 0924.955883; e-mail: vitalityfisioterapia@libero.it Il Centro offre competenza, professionalità e dedizione nel trattamento di tutte le patologie osteoarticolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie.

STOP AL DOLORE

Scopri **PRONEXIBUS™**
INTELLIGENT TECHNOLOGY IN PHYSIOTHERAPY

L'innovazione nella terapia del dolore



PATOLOGIE

- DOLORI CERVICALI
- DOLORI ALLE SPALLE
- MAL DI SCHIENA
- DOLORI ALLE ANCHE
- DOLORI ALLE GINOCCHIA
- DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI
- CONTRATTURE
- TENDINITI
- BORSITI
- EDEMI-EMATOMI
- ARTROSI
- REUMATISMI

I NOSTRI VALORI

Efficacia: un ciclo di cura determina una significativa e persistente riduzione del dolore.

Rapidità: l'effetto antalgico (diminuzione o scomparsa del dolore) compare rapidamente.

Assenza di controindicazioni: utilizzabile anche subito dopo un trauma e/o in presenza di mezzi di sintesi, protesi e placche.

CAMPOREALE. Per oltre vent'anni è stato il capo della sartoria del teatro «Massimo» di Palermo

«Borghi dei tesori» e l'omaggio a Nino Pollari

«Ho cominciato a 9 anni; andavo in terza elementare». In tournée all'estero con i tenori

Quest'anno Camporeale ha partecipato all'iniziativa «Borghi dei tesori» per mostrare le sue peculiarità storiche, artistiche, artigianali ed enogastronomiche. Nel Palazzo del Principe erano esposti i vari manufatti.

La novità è stata la visita all'atelier del sarto Nino Pollari, che ha mostrato *tailleur*, gonne, cappotti in *cashmere*, vestiti per uomo. Pollari per più di vent'anni è stato il caporeparto della sartoria del teatro «Massimo» di Palermo. Nato a Camporeale, da alcuni anni è ormai in pensione.

«Ho cominciato a 9 anni – dice Pollari – andavo in terza elementare e, come tutti i ragazzi, nel pomeriggio per togliermi dalla strada cercavo di imparare un mestiere. Man mano mi è venuta la passione. Il mio primo maestro è stato il sarto Nicola Marino. Ho frequentato la prima media ma poi non ho proseguito perché per me era importante imparare un mestiere. In seguito al terremoto del '68 ho lavorato per tre anni a Livorno e, dopo il servizio militare, mi sono messo in proprio aprendo la sartoria



Una veduta di Camporeale; a destra Nino Pollari

a Camporeale. Era il 1974, avevo 22 anni, ho cominciato pian piano a conquistare i clienti a uno a uno, in casa. Per prima ho fatto il corso di taglio dal professore Andaloro a Palermo e, siccome avevo l'ambizione di migliorarmi, ho cominciato a studiare da casa altri metodi di taglio. Ci sono tanti metodi di taglio, più avanzati, all'avanguardia, più precisi, per cui quando andavo a provare un vestito era quasi pronto, c'era poco da correggere. Avevo delle riviste e dei libri anche costosi e così mi sono formato da autodidatta. Il

mio – sottolinea – è un lavoro totalmente artigianale, per questo mestiere è importante l'esperienza e anche la passione che si devono integrare tra loro, altrimenti uno si ritira e cambia lavoro. Se non c'è l'ambizione e la passione, uno può leggere tutto quello che vuole ma non vale niente».

I concorsi e il «Massimo» Pollari inizia a partecipare ai concorsi organizzati dalla prestigiosa «Accademia dei sartori» di Roma e nell'88 al concorso nazionale «Forbici d'oro» dove si classifica secondo. «Sono delle belle soddisfazioni – aggiunge – ma la cosa più importante è l'esperienza che uno fa; quando esci ti confronti con gli altri, ti giudicano i maestri di lunga esperienza e uno ha tante cose da imparare». Nel frattempo partecipa al concorso per entrare al teatro «Massimo» di Palermo e sempre nel 1988 viene assunto nella sartoria del teatro. «Mio zio mi aveva portato questo bando di concorso, non volevo farlo, il dover viaggiare mi metteva a disagio, in paese avevo tanto lavoro, lavoravo notte e giorno, gli anni '80 erano favolosi». Entra come sarto e dopo due anni gli viene proposto di fare il tagliatore teatrale. «Da tagliatore – racconta – lavoravo in sintonia con il costumista che prepara i bozzetti, sceglie i tessuti, i colori. Io dovevo tradurre i bozzetti sulla carta modello e tagliare le stoffe. Dopo dieci anni con



un concorso interno assumo la carica di caporeparto della sartoria. Coordinavo il lavoro di trenta sarti che dovevano cucire i costumi, li seguivo, avevo la responsabilità che i costumi fossero fatti bene, perfetti e di avere tutto pronto per andare in scena. Mi occupavo principalmente dei costumi degli uomini. Avevamo le schede aggiornate delle misure degli artisti, quando i solisti arrivavano, dieci-quindici giorni prima il costume era già pronto per provarlo».

Le tourné all'estero Nino Pollari è stato in tournée con il Massimo. «Ho fatto – conclude – cinque tourné con il teatro, due volte in Giappone, altrettante in Oman, con Placido Domingo, e una volta in Finlandia. Ho realizzato i costumi per i tenori Placido Domingo e Fabio Sartori, per il ballerino Roberto Bolle e tanti altri artisti. Questa è la storia di Nino Pollari che, partito da un piccolo paese, ha conosciuto e vissuto con la sua tenacia e professionalità nel mondo dell'arte e della cultura musicale.

Gaetano Solano

SALAPARUTA

Prestazioni sanitarie
Erogate tutti i giorni



Sono partite il mese scorso alcune importanti attività socio-sanitarie e sanitarie a favore dei cittadini di Salaparuta e Poggioreale, specialmente di quelli più anziani. Tutte esplesate all'interno del presidio sanitario (nella foto) di Salaparuta. «Il servizio è attivo – precisa il sindaco di Salaparuta Michele Saitta – tutti i giorni, tranne il sabato». Saitta ha voluto ringraziare il direttore generale dell'Asp di Trapani, Ferdinando Croce, il direttore responsabile del Distretto socio-sanitario di Castelvetrano, Pietro Candela, il referente dell'Ufficio infermieristico distrettuale, Maurizio Favara, «per il grande impegno profuso». Tra le attività erogate, il Centro unico per le prenotazioni (il martedì, il giovedì e il venerdì, dalle 8,30 alle 10,30), l'ambulatorio infermieristico (il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 11 alle 13), la scelta e il cambio del medico curante (il martedì dalle 11 alle 12,30, il giovedì dalle 15 alle 17), le pratiche per le esenzioni per reddito (il martedì dalle 11 alle 12,30, giovedì dalle 15 alle 17), i libretti dei presidi per i diabetici e i presidi per le medicazioni (il martedì dalle 15 alle 17, il giovedì dalle 11 alle 13). E poi ancora: il punto prelievi (il mercoledì dalle 8,30 alle 10,30). «Con l'avvio di queste attività – sottolinea la capogruppo della maggioranza consiliare di Salaparuta, Antonia Maltese –, indispensabili alle nostre piccole comunità di Salaparuta e di Poggioreale, abbiamo mantenuto un impegno che avevamo preso durante la recente campagna elettorale».

Mariano Pace

POGGIOREALE. Appuntamento per i degustatori al 26 e 27 ottobre

Torna la sagra dei formaggi

Ritorna a Poggioreale la tradizionale mostra dei formaggi della Valle del Belice e sagra della ricotta. La manifestazione è alla sua 26esima edizione e si terrà il 26 e 27 ottobre, in piazza Mercato del contadino. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Poggioreale. Mentre la gestione dei diversi "momenti" sarà affidata ad un'associazione.

L'obiettivo della manifestazione è la valorizzazione dei prodotti tipici, con particolare riferimento ai formaggi prodotti *in loco*. Anche quest'anno il *clou* della mostra dei formaggi sarà la degustazione gratuita dei



diversi tipi di formaggi che vengono prodotti nel territorio. Si va quindi dal pecorino pepato al pecorino siciliano fresco e stagionato, al pecorino rosso, al pecorino con olive e noci, al caciocavallo, alla «vastedda della Valle del Belice». In degustazione anche la ricotta, la *zabina* e altri prodotti della pastorizia. Spazio, inoltre, alla degustazione di dolci

con ricotta, *sfinzi* e *capri-druzzi*.

Tra gli appuntamenti collaterali della mostra dei formaggi due spettacoli di musica leggera e di cabaret, con la partecipazione di artisti di fama nazionale che saranno comunicati in prossimità della manifestazione.

Anche per l'edizione 2024, gli organizzatori scommettono su migliaia di visitatori e degustatori provenienti dai centri delle tre province di Trapani, Agrigento e Palermo. La mostra dei formaggi è patrocinata dall'Unione dei comuni della Valle del Belice e dall'Assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo. [m.p.]

POGGIOREALE. Un riconoscimento al pittore

Cittadinanza per Madè

Il Comune di Poggioreale conferirà la cittadinanza onoraria al pittore Pippo Madè. La cerimonia è stata fissata per il 27 ottobre all'interno dell'aula consiliare. Il primo organo politico-amministrativo a mobilitarsi per la cittadinanza onoraria al pittore siciliano è stata la Giunta municipale guidata da Carmelo Palermo che ha voluto fortemente il conferimento dell'onorificenza all'artista di origini palermitane. Sindaco ed assessori hanno fornito l'atto di indirizzo al responsabile del settore amministrativo dell'ente per l'attivazione del procedimento finalizzato al «riconoscimento della

cittadinanza onoraria al pittore Pippo Madè».

Il provvedimento sarà comunque sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale, che è l'organo di indirizzo e controllo a cui spetta l'ultima parola in questi casi.

«Pippo Madè – si legge nell'atto di indirizzo dell'amministrazione – si è sempre interessato alla sicilianità e ha trattato anche temi del territorio della Valle del Belice. Ha donato diverse opere al Comune di Poggioreale», con cui è legato a doppio filo, «oltre ad avere realizzato il presepe in vetro di murano, di grande pregio e valore». [m.p.]

CORSE GIORNALIERE DA E PER L'AEROPORTO DI PALERMO

Salemi

RASOX PLUS
ATTACCA SU TUTTO

N°1 DEI RASANTI

BASE DI MARMO PERLATO DI SICILIA

BUFFA
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

www.rasoxplus.it

NON È MAI LEGGERA È DROGA

TU LA CONSUMI LEI TI CONSUMA VALE LA PENA?

CAMPOBELLO. Il 20 ottobre il ricordo
In bici per Pantaleo
 Iniziativa organizzata da familiari e amici

Anche quest'anno i familiari e gli amici di Vincenzo Pantaleo ricorderanno lo sfortunato ciclista campobellese investito, mentre era in bici, lungo la strada provinciale Castelvetro-Triscina, il 23 novembre del 2019 e morto, a 67 anni, un anno dopo a causa delle terribili ferite riportate. Quel giorno, il pensionato era uscito per la sua solita sgambata quotidiana. Per puro caso, diversamente dal solito, non erano con lui i fratelli Giovanni e Simone, con i quali formava un affiatato terzetto. Quella fu la sua ultima uscita in bici. Pantaleo fu infatti travolto da un'auto condotta da un anziano; fu sbalzato contro la vettura e poi a terra, e da allora non si è più risvegliato dal coma. Trasportato d'urgenza all'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Castelvetro, a causa delle gravissime ferite (trauma cranico-cervicale con emorragia cerebrale e frattura di due



vertebre cervicali) fu trasferito in elicottero a Palermo e poi a Sciacca, dove spirò un anno dopo, il 21 ottobre 2020. «Era un grande appassionato di bici», lo ricorda il fratello Simone, che ancora oggi non si dà pace per quel che è successo. Il ritrovo di questa quarta edizione, domenica 20 ottobre, in via Selinunte, è fissato per le 9. Il percorso, lungo 50 chilometri, prevede la partenza dall'abitazione della famiglia Pantaleo, il passaggio dal luogo dell'incidente e il ritorno a Campobello. (Nel riquadro la locandina)

AVIS Sezione Comunale di **SALEMI**
 via Leonardo Da Vinci, 2
 0924-982522
 ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE www.avissalemi.it

Io Dono Tu Vivi

ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **IL VITA**, per i trapianti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**

EMERGENZA BAMBINI A GAZA unicef per ogni bambino

PUOI DONARE
 PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ
 Cercalo su www.unicef.it/comitati-locali

I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE

Cosa possiamo fare?

- 20 EURO**
2 kit emergenza
- 50 EURO**
5 kit emergenza
- 100 EURO**
10 kit emergenza

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI
 Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
 ☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Impresa funebre e servizi cimiteriali

Paolo Obiso
 Tel. 340 14 95 427
 Tel. 331 47 66 926

LA GRASSA Esposizione
 Piazza Pietro Nocito 24
 Calatafimi Segesta tp

Argento Fiori

PIANTE E FIORI
 ADDOBBI FLOREALI
 SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini
 ☎ 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Lombardino
 SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
 viale Abruzzi, snc via P. Mattarella, 57

☎ 3802406154
 ADDOBBI FLOREALI

LA GRASSA *M'ama non M'ama*

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
 SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
 SALEMI ☎ 320 535 87 58

IL RACCONTO. Tratto da un inedito narrativo realistico dallo stile minimalista (alla maniera del nordamericano Carver)

Un dirigente politico incerto tra i notabili di paese

La disincantata consapevolezza di vivere in un ambiente popolato da arrivisti, opportunisti e ipocriti

Vito Spina

Un'epoca di notabili politici nel nostro paese invero si concluse dopo l'ultima guerra, lasciando il posto ad un'altra infornata, pronta a operare sotto altre insegne e idee per continuare ad amministrare e a influenzare, ma in modi diversi da quelli precedenti, la vita della nostra piccola società paesana, ora democratica, anche se ancora poco consapevole. Ogni tanto parlo di queste cose storiche vecchie con Milena, la mia amica; anche se lei è convinta che dopo lunghi anni poco sia cambiato nella realtà paesana, pur mutate le persone. Forse segue i miei discorsi perché ai suoi occhi sono per lei una figura particolare, per la nostra complicità...

Lei mi ama con una passione talvolta viscerale, e spesso mi tratta incalzante. A queste cose si aggiunga, per me, l'esercizio del potere locale, per la mia carica pubblica dirigenziale, nelle quotidiane relazioni di qualunque genere, anche le più minute, fra sospetti, invidie, ambizioni intrecciantisi inestricabilmente. È vero che la politica ha elastiche sfumature estetiche e stabilisce ponti speciali fra gli eventi e i cittadini, fra gli interessi e l'individuo, fra le idee contrastanti, e finanche fra le carte stesse degli uffici pubblici. Infine, negli armeggi con ogni potere istituzionale spesso si devono affrontare certe tortuose elucubrazioni di eccezionali pubblici rappresentanti di turno, ostinati concionanti mediatori di traffici e improvvisati citazionisti di banali luoghi comuni... Ex impiegati, ex maestri di scuola, ex barbieri, ex calzolari, ex contadini, ex operai, ex sottoproletari, ex ricchi, ex poveri... i politici sembriamo in certi momenti degli ex speciali; come se avessimo lasciato un mestiere iniziale per farne un altro di più complessa definizione: il politico. Discuto ogni tanto di queste cose anche con mia moglie, di più, con complice intimità però, come dicevo, con Milena: per sfogarmi, per liberarmi dalle ricorrenti pastoie che mi vincolano al fare politica. Comunque sia, questo è il mio mestiere! Mi



Sopra e a destra due immagini dal film «Baaria» (2009) di Giuseppe Tornatore

ricordo gli inizi dopo la guerra; a volte mia moglie ascolta, sorridendo, certe mie confidenze, contenta in fondo di essersi arrampicata con me in tutti questi anni. Ero allora un giovanotto di paese, né carne né pesce... Come tutti, stretto in abitucci e indumenti atticiati, spesso adattati, da dopoguerra, e soprattutto d'inverno, col freddo cane di quegli anni, calato in qualche pesante cappotto, goffo come un bardaglio e che scaldava poco, e con qualche sciarpa di lana grossa al collo. I capelli, allora neri, li portavo folti e spesso arruffati, quando non erano sporchi di brillantina, e li lavavo con sapone da bucato o col petrolio, soprattutto per le occasioni e le feste comandate, con addosso giornalmente qualche camicia di cotonina di poco prezzo. Non parliamo poi delle scarpe: sempre nere e spesso lucidate col nerofumo della caldaia... La realtà del dopoguerra... In ogni caso, con sacrifici per la mia famiglia e arrangiandomi, in quegli anni ho studiato anch'io con usurati libri prestati, e sono giunto alla fine ad afferrare una laurea in legge. Sono riuscito... Ma, come tanti, i più, quanto ero contadino pure io! Eppure i compagni mi ascoltavano, sempre attenti, mentre, facendo attorno a me ad ogni occasione l'occhio della capra,

cercavo di tenerli informati, al mio livello s'intende, spiegando loro il giornale del partito e certi eventi del momento! Ci raccontavamo, anche per educarci fra noi al senso di classe e al confronto politico, rutilanti aneddoti paesani antichi e recenti, che ci contrapponevano a "quelli", ai "ricchi" odiati di sempre, allora pescecani: deridendoli e dissacrandoli perché 'diversi' da noi, ora con la libertà mai avuta prima per una grande occasione politica. Tutti volevamo essere invero come quanti erano sempre vissuti o potevano restare comodi in paese: non partire, rimanere, avere il loro posto, il loro livello di vita... Però emerse anche una diversa impetuosa tendenza nelle scelte popolari di allora: volevamo abbandonare quello che eravamo stati, diventare degli ex, lasciarci dietro un passato di miseria, di fame o d'incertezze, per migliorare, conquistando nuovo lavoro più redditizio, un altro tenore di vita, finanche facendo distribuire antichi feudi espropriati e lottizzati... una scelta politica che ad attenti osservatori invero non parve allora molto adeguata per iniziare una nuova epoca. Infatti, ancora non capivamo, volendo cambiare, quale valido futuro economico per noi dovevamo perseguire o potevamo raggiungere. E collegavamo que-

sta antica aspirazione popolare alla possidenza col noto modello agrario tradizionale, proprio del passato, che in sé si capiva essere il futuro surrogato di una prospettiva economica piuttosto corta... In effetti, conoscevamo solo questo modello quale esclusività privilegiata dei nostri paesani cosiddetti "ricchi" locali fino allora, di sussistenza invero per la massa, mentre esso già veniva sentito poco lungimirante per quel nostro dopoguerra. Intanto, non avevamo potuto sapere, sotto la dittatura e fino agli anni del conflitto, se c'erano modelli di migliore futuro fuori di noi e nel mondo. Fu dopo la liberazione che abbiamo appreso dove c'erano sistemi ricettivi più produttivi e più promettenti rispetto a quello, cui eravamo stati abituati, e subito vi si emigrò. Alla ricerca di un avvenire scoprimmo così pronti ad accogliere altre parti del mondo e l'America dei nostri padri, ora però da noi politicamente anche contestabile... Salutavamo così in quegli anni con dispiacere però, quasi ogni settimana, tanti nostri giovani paesani intraprendenti che, costretti dalla necessità e spinti sempre dal desiderio di una nuova vita, partivano per lontano, anche in capo al mondo per crearsi una realtà nuova e a cercare fortuna, o



almeno a tentare di farlo. E accompagnavamo quei distacchi, coraggiosi ma dolorosi, dalle famiglie e dal paese con l'augurio e la speranza di ricchezza e di futuro agiato per loro, che emigravano, e di sopravvivenza per chi lasciavano, ma con l'inattesa occasione infine anche per la nostra politica e per il nostro partito di una certa forza elettorale sempre più viva. Paradossale, infatti: più emigranti c'erano, più aumentavano i nostri voti locali... E io intanto imparavo il mestiere...

Mi accorgo ogni tanto, dopo molti anni d'attività politica e frequentazioni di gente e ambienti qualificati anche culturalmente, di essermi ormai ovattato nei gesti, di tenere tagliate corte le unghie dei mignoli, di avere sempre i capelli lavati, ma con l'unica eccezione però di portare per comodità, ancora oggi, il pettine nel taschino delle giacche... Nelle conversazioni inoltre non gesticolo più con le mani, guardo talvolta assente, mi capita di sospirare al momento opportuno a mezza labbra e, parlando piano, di intercalare appositamente nel discorso battute ad effetto o motti di spirito o proverbi sentenziosi con un occorrente uso di piccoli aneddoti, sperticati sorrisi ed esclamazioni accattivanti... Ora, quando mangio in pubblico, mastico con la bocca chiusa, a denti stretti magari come un coniglio, e ho abbandonato il tradizionale uso crudo dell'aglio e della cipolla... Insomma ho imparato anche ad apparire meno paesano e adeguatamente urbano, comunicativo e presentabile, specie in certi momenti conviviali o informali, pubblici e privati. Sfluggevoli le diverse forme personali dell'arte di presentarsi e per comunicare, che ho appreso in società. I contenuti più facilmente me li

sono trovati negli avvenimenti, dinnanzi ai problemi, nelle realtà da gestire, negli innumerevoli contatti, anche imprevedibili, con cittadini, amici e avversari. Neanche sono stati sempre facili per me la presentazione mediatica pubblica e l'espressività linguistica meno dialettale possibile, qualità questa difficile da affinare e rimasta talvolta una scorza dura al limite di una sforzata presentabilità...! Le idee, o i cosiddetti valori fondamentali, non so cosa siano intellettualmente parlando. In effetti, io credo di più nell'uomo, nella sua natura individuale, nelle capacità produttive di ognuno e che ciascuno intende e riesce materialmente a realizzare. Le idee, secondo me, spettano agli intellettuali, anche se talvolta tromboni "chiacchieroci" e narcisi dal parlare spesso difficile, oscuro...

Noi politici invece lavoriamo con la pratica, che riguarda i fatti e i cittadini presi dai loro problemi, interessi, bisogni, desideri, necessità materiali. E magari pur con la nostra concretezza facciamo cose arronzate! E così operando di anno in anno e salendo anche "per dure scale", io e i miei compagni, ci siamo affacciati al balcone del primo o secondo piano. La lotta fra gli uomini si è fatta sempre per salire dal pianoterra, o dagli scantinati, per allontanarsi da essi, e a qualunque costo talvolta...

Di tutte queste cose ultimamente ho discusso molto con Milena che, provocatoria verso di me, pur condividendole articolatamente, le ha però confuse infine con un proprio scontento bilancio intimo, rinfacciandomi tosta e stizzosa di fare ormai anch'io il notabile in carica, un particolare conservatore conformista attivo tra gli altri storici noti mandarini profittatori locali, presso i quali ci sarà sempre qualcuno pronto ad allocarvisi per illecitamente tramare intrighi anche servilmente per un beneficio materiale qualsiasi e a qualunque titolo in nome della democrazia e di altro... in barba ai diritti, alla onestà, alla giustizia, alle leggi, alle ragioni del popolo...

Così però mi sento in crisi, per lei sarei ora... un conservatore di sinistra?

VETRANOSHOP TRER

VIA DEI TEMPLI - CASTELVETRANO (TP) ZONA COMMERCIALE

PIANO TERRA

ACQUA & SAPONE TOYS BIMBO STORE TUTTO È PIÙ FACILE

1° PIANO

VETRANOSHOP TRER RISPARMIO TESSILE moda uomo

APERTI TUTTI I GIORNI

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service

SALEMI - contrada Gorgazzo Tel. 0924.65369

Compleanni Cerimonie Banchetti

Ampio spazio esterno



CAMPIONE

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

- ❑ ANGIO TAC - CARDIO TAC
- ❑ COLONSCOPIA VIRTUALE
- ❑ COLON RM - ENTERO RM
- ❑ RM MULTIPARAMETRICA
- ❑ CONE BEAM 3D
- ❑ RM MAMMARIA
- ❑ ESAMI IN SEDAZIONE
- ❑ RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- ❑ VERTEBRO SPINALE
- ❑ OZONO TERAPIA
- ❑ LASER TERAPIA
- ❑ VERTEBRO PLASTICA

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

**MAMMOGRAFIA CON
TOMOSINTESI MAMMARIA**
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE



**Apparecchiatura di
ultima generazione**

Permette un dettagliato
e approfondito studio,
strato per strato, nelle
diverse proiezioni
di tutta la struttura
mammaria elevando
e potenziando
molto l'efficacia
diagnostica



www.radiologiacampione.it



info@radiologiacampione.it



TRAPANI Via Alcamo, 24



0923.27001



0923.26098

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
☎ 339-358-6689





come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Gibellina, 1958 - La classe prima elementare del maestro Vittorio Citossi



Salaparuta, 1982 - Un momento della visita nel Belice di Giovanni Paolo II



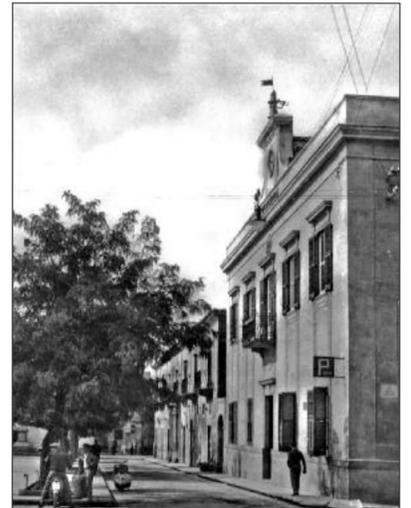
Salemi, 1975 - Un caratteristico scorcio del centro storico in uno dei borghi più belli d'Italia



Salaparuta, 1979 - Torneo estivo di calcio. Nella foto: Giovanni Salvato, Sergio Lombardino, Gino Salvaggio, Vincenzo Cacioppo, Leonardo Candela, Gaetano Crapa, Franco Palmeri, Giuseppe Musso, Giuseppe Miceli, Salvatore Sagona



Poggioreale, 1989 - Gita sull'Etna di un gruppo di amici. Nella foto: Antonio Mariano Cangelosi, Pino Marciante, Giovanni Salvato, Domenico Falco, Andrea Cantavespre, Nino Milazzo, Gioacchino Tusa, Rosario Palermo, Melchiorre Augello.



Santa Ninfa, 1956 - Il palazzo municipale e la piazza Libertà

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Lasciati deliziare dai nostri piatti d'autore preparati con passione e creatività



Ristorante Egesta Mare



www.ristoranteegestamare.it

CASTELLAMMARE DEL GOLFO

via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)

☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei

Ogni mese 10.000 copie di Belice c'è distribuite gratuitamente fanno del nostro mensile il mezzo più efficace per i tuoi messaggi promozionali

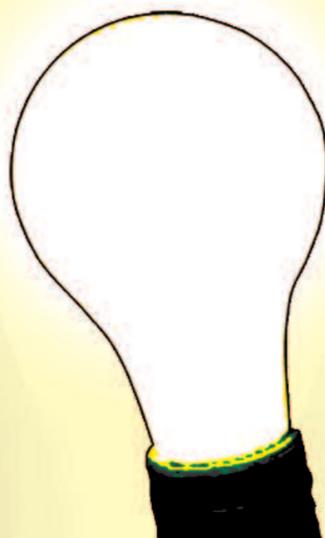
La pubblicità su Belice c'è rende

+ di quanto immagini e spendi - di quel che pensi x questo non è = a nessun'altra

Per informazioni:

Tel/fax. 0924. 526175 cell. 338 7042894

E-mail: promozione@infobelice.it



Impresa di pitturazione

Rifacimento prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro con piattaforme o ponteggi

Pitturazione a spruzzo

SANTA NINFA  **3319214053**
via Aristotele, 3  **3319214054**



 **Tractor** S.r.l.
RICAMBI PER L'AGRICOLTURA E FITOSANITARI
PARTANNA - via Castelvetro  0924.49218
angelo@tractorsrl.it

 **NEW HOLLAND** AGRICULTURE
 **PERKINS**
 **LOMBARDINI** A KOHLER COMPANY
 **LANDINI**
 **SERRBIOS** CON LA FORZA DELLA NATURA

 **Blue Bird** Industries
Fabbrica motori dal 1978



OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione della redazione del giornale, «Belice c'è» cerca collaboratori (giornalisti e aspiranti giornalisti). Sono previste attività formative, rimborsi-spesa e compensi. Inviare il curriculum a promozione@infobelice.it Cell. 338.7042894



Salaparuta. La rimpatriata Incontro dei nati nel 1959



Simpatica "rimpatriata" per un gruppo di amici e amiche nati a Salaparuta nel 1959. Si sono ritrovati in quindici in un locale di Montevago. Per loro si è trattata della terza rimpatriata. La prima si è registrata al compimento dei 50 anni, la seconda per i 60 anni e adesso per i 65. Una serata trascorsa all'insegna dell'allegria e del divertimento, ma soprattutto all'insegna dell'amarcord. E soprattutto agli anni della loro piena giovinezza, vissuti all'interno delle baracche. E poi a rievocare gli anni trascorsi tra i banchi delle scuole. A promuovere l'incontro sono stati Antonietta Favara, Anna Maria Bascio e Giuseppe Palazzolo. Nella foto: Calogero Di Girolamo, Giacomo Palermo, Erasmo Bruno, Giuseppe Palazzolo, Rosa Pirrello, Anna Maria Bascio, Antonia Milazzo, Antonietta Favara, Francesca Scaturro, Calogera Cascio, AnnaMaria Crocchiolo, AnnaMaria Tusa.

Salaparuta. Per Roccaforte Il triangolare di calcetto



Una manifestaione densa di profonda commo- zione nel ricordo di Liborio Roccaforte, giovane di Salaparuta scomparso prematuramente, a 37 anni, nel 2022. Un evento tragico, improv- viso ed inaspettato, che allora gettò nello scon- forto e nella disperazione i suoi più stretti fami- liari, i parenti e gli amici. Per non dimenticar- lo è stato organizzata, anche quest'anno, la seconda edizione del memoriale «Liborio Roccaforte»: un triangolare di calcetto pro- mosso dagli «Amici di Liborio», in primis da Enrico Fazzino. Le magliette dei giocatori e degli amici riportavano la foto di Liborio. (Nella foto la squadra vincitrice del triangola- re)

Salemi. «FestA», il meeting nazionale dei festival dell'Archi Sulla sostenibilità ecologica, inclusione e partecipazione



Due giorni di «FestA» a Salemi. Nel comune belicino si è tenuto il primo meeting nazionale dei festival Arci, promosso dall'Archi nazionale, in collaborazione con Arci Sicilia e la città di Salemi. Un susseguirsi di incontri, performance musicali, workshop, assemblee, seminari, tra il Castello di Salemi, il Circolo «Pedone» e il Cpi, finalizzati ad esplorare temi come la sostenibilità ecologica, l'inclusione e la partecipazione culturale, con il coinvolgimento di direttori artistici, organizzatori di festival, dirigenti Arci, giornalisti, musicisti e operatori del settore culturale. La città ha risposto con grande accoglienza e le attività commerciali hanno offerto prodotti tipici ai partecipanti. I dibattiti hanno evidenziato come l'accesso alla cultura e agli appuntamenti di spettacolo dal vivo è sempre più condizionato dall'innalzamento spropositato dei costi dei biglietti. Di fronte a questa tendenza globale, l'Archi propone un'offerta culturale, indipendente, accessibile e popolare, con una platea di più di 120 festival in tutta Italia con programmi e progetti originali che contribuiscono ad animare piccoli paesi ed aree interne, costruendo spazi di aggregazione durante tutto l'anno, che spesso sono anche luoghi di attivismo politico. Tramite uno scambio di buone pratiche si è parlato di diritto alla «FestA», ovvero la necessità di ripensare i festival come rituali popolari di condivisione di arte e cultura nei contesti pubblici, di strumenti e risorse per agevolare la dimensione organizzativa e la sostenibilità economica. Questa manifestazione nazionale ha premiato l'impegno e la volontà delle socie e dei soci del Circolo «Peppino Impastato», che si sono spesi senza sosta negli anni con attenzione e cura, con i valori dell'Archi, per i temi sociali, la promozione culturale e la resistenza, in un territorio dal quale è più facile andare via.

Il sindaco di Calatafimi Francesco Gruppuso ha proclamato, in aula consiliare, il baby-sindaco Diego Calderaro, la presidente del baby-Consiglio Giorgia e il baby Consiglio: Federico Bruccoleri, Gioele Di Bartolo, Gioele Lanno, Davide Giurintano, Biagio Fanara, Karola Calderaro, Leonardo D'Anna, Flavio Volpi, Gabriele Raiano, Claudio Aceste, Jenny Fonte. Hanno giurato anche i baby assessori Chiara Bosco, Alessia Gerbino Michele Bonventre e Danilo Saladino. Presenti alla proclamazione anche la dirigente scolastica Caterina Agueci, la presidente del Consiglio comunale Patrizia Parisi, l'assessore all'Istruzione Piera Prosa, oltre ai consiglieri comunali Giuseppe Agueli e Paolo Bonventre.



Riunione conviviale di salemitani a Pusillese con la veterana (la più anziana della contrada) Angela Di Nicolò



Salemi, rimpatriata di «santupatrara»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

AGRITURISMO
AGB
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790



LISCIATURA BRASILIANA
RISTRUTTURANTE ALLA
CHETARINA
LISOPLASTIA
NANOLASTIA

I tre trattamenti più richiesti
come lisciatura brasiliana

OFFERTA SHOCK

Da ~~150~~ € a 90 €

Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234



Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO

Vi sposate?

Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818
Via Ettore Scimemi 252



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

NOVITÀ ESTETICA RIVOLUZIONARIA

Addio macchie scure!



Il segreto per una pelle luminosa e uniforme?
Glow White
Il trattamento perfetto che ti farà dire: «**addio macchie scure!**»

Riduce visibilmente macchie e discromie dovute a invecchiamento, esposizione solare e variazione ormonali. Blocca la produzione di melanina e previene nuove discromie. Rivela la vera luminosità della pelle

Ristorante Pizzeria con cucina rurale **Tenute Margana**

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e animali da cortile

📍 C/da Margana
(Autostrada A29 PA -TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
✉ marganasas07@gmail.com
☎ 338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA

GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

FORNO A LEGNA
Pizza a naturale lievitazione

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo

MENU DELLA CASA

15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragu
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè
€ 38,00

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da
€ 500



Letto
a partire da
€ 600



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona, Roller sistem
Posizione tv, Total relax

€ 800



Divano
a partire da
€ 750

STRAMONDO
www.stramondo.it

Eocene
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194
gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO
LEGGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

CAPPELLO

Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru

0924 982645 C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) cappello.srl@tiscali.it

MACELLERIA GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA

LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

Le vignette di Pino Terracchio

Miti negativi
VAI A SCUOLA SENNO' DIVENTI COME SALVINI

Soluzione a crisi idrica

Il governo e l'Italia
LA MANOVRA

Calcio Ammanetta

Pino Terracchio

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IBC group ELETTRODOMESTICI E TELEFONIA SEGUICI SU SALEMI Via A. Favara, 214 (di fronte pizzeria La Giummara) 0924.982586

IPHONE 16 a partire da 979,00

LG FHD TV 249,00

TV LG 32L631C SMART TV FULL HD L 81 H 51 199,00

NOTEBOOK LENOVO IPS3 15.6" IS FHD RAM 16GB ROM 512 INTEL IRIS X W11 699,00 589,00

LAVATRICE CANDY CS3 292DE 11 900 1200 GIRI PARTENZA RITARDATA CLASSE D 15 PROGRAMMI 359,00 279,00

SCONTI D'AUTUNNO
FINO AL 15 NOVEMBRE 2024

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

PRESTI MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

ELECTROCOUP

VCR VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura

TOMEE BIODIFESA DELLE PIANTE

INFACO MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

Ansaldi Carburanti

DEPOSITO COMMERCIALE DI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

CALATAFIMI SEGESTA C.da Granatello, snc VITA C.da S. Rosalia, snc ansaldi.carburanti@gmail.com 0924 980062 333.1686610